

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
	Corriereortofrutticolo.it	15/03/2023	<i>IL DISTRETTO AGRUMI AL MINISTERO: FOCUS SUI NUOVI PROGETTI E SUL FUTURO DEL COMPARTO Corriere orto</i>	3
	Ilsole24ore.com	15/03/2023	<i>Meno acqua, nuove varietà e biogas: l'innovazione del distretto Agrumi di Sicilia</i>	6
	Livesicilia.it	15/03/2023	<i>Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio</i>	9
	True-news.it	16/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	11
	247.libero.it	15/03/2023	<i>Meno acqua, nuove varietà e biogas: l'innovazione del distretto Agrumi di Sicilia</i>	15
	Altomantovanonews.it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	16
	Italiafruit.net	15/03/2023	<i>Distretto Agrumi di Sicilia, focus su sostenibilità e innovazione - Italiafruit News</i>	19
	Italianfoodnews.it	15/03/2023	<i>Focus sull'agrumicoltura al MASAF: rafforzata la sinergia tra Italia Ortofrutta e Distretto prodotti</i>	21
	Msn.com/it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	23
	Oggitreviso.it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio.</i>	25
	Oltrepomantovanonews.it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	27
	Palermo-24h.com	15/03/2023	<i>Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio</i>	30
	Today.it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	31
	Vivereascoli.it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	34
	Viverecamerino.it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	36
	Viverejesi.it	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio . Vi</i>	38
	Vivereumbria.biz	15/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio . Vi</i>	40
	247.libero.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	43
	Adnkronos.com	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio - Ad</i>	44
	Entilocali-online.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	46
	Formiche.net	14/03/2023	<i>Chi cera al ministero dell'Agricoltura per il progetto Acqua. Tutte le foto</i>	48
	Freshplaza.it	14/03/2023	<i>La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola</i>	49
	Gds.it	14/03/2023	<i>Agrumi di Sicilia, il Distretto vola a Roma: in ballo due progetti per l'innovazione nelle aziende</i>	51
	Ilcentrotirreno.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	53
	Ildenaro.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	55
	Ilfoglio.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	58
	Ilgiornaleditalia.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	61
	Ilannoquotidiano.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	63
	Italiaambiente.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	69
	Lafrecciaweb.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	72

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
	Laragione.eu	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	74
	Lasicilia.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	77
	Lasicilia.it	14/03/2023	<i>Distretto degli agrumi di Sicilia, progetti aperti al territorio</i>	81
	Liberoquotidiano.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	82
	Lifestyleblog.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	85
	Lombardiapost.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	88
	Lospecialegiornale.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	90
	Mantovauno.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	94
	Myfruit.it	14/03/2023	<i>Il Distretto Agrumi di Sicilia al Masaf</i>	97
	Notizie.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	101
	Olbianotizie.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	105
	Padovanews.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	108
	Sbircialanotizia.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	111
	Siciliareport.it	14/03/2023	<i>Distretto produttivo agrumi di Sicilia, progetti aperti agli attori del territorio</i>	114
	Stranotizie.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	118
	Vivere.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	120
	Vivereancona.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	123
	Viverecivitanova.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	126
	Viverefabriano.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	128
	Viverejesi.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	131
	Viveremilano.eu	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	133
	Viverepavia.eu	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	135
	Viverepescara.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	138
	Viveresicilia.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	141
	Vivereurbino.it	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio . Vi</i>	144
	Viverevarese.eu	14/03/2023	<i>Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio</i>	146
	Corriereortofrutticolo.it	09/03/2023	<i>FILIERA AGRUMI, AL MINISTERO FOCUS SU SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE Corriere ortofrutticolo</i>	149
	Freshplaza.it	09/03/2023	<i>La sfida della sostenibilita' e dell'innovazione nella filiera agrumicola</i>	151
	Qualivita.it	07/03/2023	<i>(Roma) La sfida della sostenibilita' e dell'innovazione nella filiera agrumicola</i>	153



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

IL DISTRETTO AGRUMI AL MINISTERO: FOCUS SUI NUOVI PROGETTI E SUL FUTURO DEL COMPARTO



ATTUALITÀ

Pubblicato il 15 marzo 2023



Si è svolto a Roma, presso la Sala Cavour del MASAF, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro **"Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola"**, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, che riunisce i Consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di **"fare sistema"** nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del **progetto A.C.Q.U.A. "Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua"**, promosso dal Distretto con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (A.C.Q.U.A. 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (Social Farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli

LETTERE

"DI LEGGI CE NE SONO ANCHE TROPPE..."

L'agricoltore che ha scritto la lettera al Corriere se ha da lamentarsi sul Consorzio di bonifica vada dalla sua associazione di riferimento che è...
CONTINUA

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

Il neopresidente di Lega Coop, Simone Gamberini, dice che il futuro di Alleanza Cooperative (con le altre centrali) non è "la fusione ma tante azioni comuni". Apprezzabile realismo, anche se non avevamo mai avuto alcun dubbio *



L'ASSAGGIO

MANDARINO TANG GOLD, LA CAMPAGNA DELLA CONFERMA: 3,6 SU 5



Secondo anno di campagna commerciale importante per il mandarino Tang Gold. Siamo a fine campagna per cui possiamo tirare le somme:... **Continua**



agrumi (Energia dagli Agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il Distretto. Le attività di A.C.Q.U.A., dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno.

Presentato inoltre il **nuovo progetto C.L.I.M.A. "Cambiamento, Lungimiranza, Impatto, Mentalità, Ambiente"**, realizzato in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S. e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto C.L.I.M.A. consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto A.C.Q.U.A., e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, **Luigi D'Eramo** "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori".

"Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato **Federica Argentati, Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

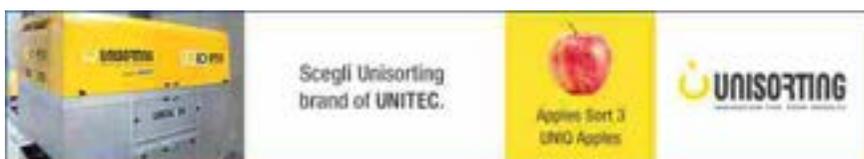
"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, Direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di **siccità**, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del



consumo idrico a livello globale. I progetti A.C.Q.U.A., attraverso le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, Professore ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAr) dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S. "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".



agrumi

Distretto Agrumi di Sicilia

Masaf

Leggi anche altri articoli correlati



14 marzo 2023

AL MASAF ISTITUITA LA CABINA DI REGIA PER DIFENDERE LA FILIERA E IL MADE IN ITALY DALLE FRODI ALIMENTARI

È stata istituita al ministero dell'Agricoltura la cabina di regia per sostenere e difendere la...



10 marzo 2023

CAMPAGNA POSITIVA PER IL MANDARINO TANG GOLD, GALLO: "ORA AVANTI TUTTA CON LE ARANCE TARDIVE"

Soddisfazione alla fine della campagna del mandarino Tang Gold in OP Agricolor. "Abbiamo avuto frutti gustosi,..."



LE NOSTRE INIZIATIVE



13 febbraio 2023

ABBONAMENTO 2023 INVARIATO, SCONTI AGLI INSERZIONISTI E ALLE AZIENDE ADERENTI ALLE ASSOCIAZIONI PARTNER

TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



14 marzo 2023

FATTURE FALSE PER 1,8 MILIARDI, L'INCHIESTA DELLA PROCURA SU AUCHAN E GS (CARREFOUR) "COSTA" 123 MILIONI



10 marzo 2023

PRATICHE SLEALI, C'È ANCORA TANTO DA FARE. ALCUNI ESEMPI DI INTERRUZIONE ARBITRARIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI



10 marzo 2023

ADDIO A 100 MILIONI DI PIANTE DA FRUTTO: PERSI OLTRE 100 MILA ETTARI IN 15 ANNI

VIDEO



FOTOGALLERY

Servizio | [Economia circolare](#)

Meno acqua, nuove varietà e biogas: l'innovazione del distretto Agrumi di Sicilia

I progetti in corso e in via di attuazione del distretto che riunisce le 5 Dop e Igp regionali del settore, dall'Arancia Rossa al Limone dell'Etna, in collaborazione con Università di Catania e Coca Cola Foundation

di Giorgio dell'Orefice

15 marzo 2023



▲ (Bloomberg via Getty Images)



Ascolta la versione audio dell'articolo



🕒 2' di lettura



Pubblicità

Dall'efficiamento di una risorsa fondamentale e al tempo stesso scarsa come l'acqua alla lotta ai cambiamenti climatici fino alle nuove



Le ultime di 24+



Bonus edilizi, box auto: le nuove regole per costruzione o acquisto

di Luca De Stefani

Case green: l'elenco degli edifici esclusi dagli obblighi della nuova direttiva Ue

di Giuseppe Latour

Testamento Del Vecchio, è battaglia sull'eredità: primi scossoni fra i rami della famiglia

di Marigia Mangano

potenzialità dell'economia circolare. Il **Distretto agrumi di Sicilia** che riunisce tutte le 5 Dop e Igp regionali del settore (dall'Arancia Rossa al Limone dell'Etna) scommette sull'innovazione per innescare un nuovo processo di sviluppo. Sono stati infatti presentati ieri al ministero dell'Agricoltura i risultati del **progetto Acqua** – che è stato portato avanti negli ultimi anni – e gli obiettivi del **progetto Clima** in rampa di lancio nel 2023.

I due progetti realizzati con l'**Università di Catania** e con la partnership e il sostegno di **Coca Cola Foundation** hanno riguardato da un lato la razionalizzazione e l'efficientamento dell'utilizzo della risorsa idrica (decisiva per una produzione che necessita di importanti apporti di acqua come quella agrumicola) e dall'altro, col nuovo progetto Clima, si concentrerà adesso sulle **potenzialità nella filiera degli agrumi dell'economia circolare**.

Pubblicità
Loading...

24

«Occorrono, col sostegno delle istituzioni, percorsi comuni di innovazione – ha commentato la presidente del Distretto (che riunisce imprese agricole singole e associate, Consorzi di tutela, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali), **Federica Argentati** – per un comparto che affronta una competizione crescente sui mercati oltre alle crescenti difficoltà legate all'impatto del cambiamento climatico».

I progetti Acqua (1 e 2) dei quali sono stati presentati i risultati hanno riguardato la formazione di nuove professionalità e la sperimentazione di nuove tecniche di irrigazione. Lo studio, effettuato su sei aziende pilota ha consentito di sperimentare la gestione dell'irrigazione con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni. Tecnologie che hanno portato a una **riduzione nei consumi d'acqua** delle aziende coinvolte stimata intorno a **1 milione di litri per ettaro all'anno**.

Presentato inoltre anche il **nuovo progetto Clima** realizzato in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation. Il progetto, che sarà realizzato ancora in collaborazione con l'Università di Catania, punterà sull'**innovazione varietale** per contrastare le difficoltà legate ai cambiamenti climatici e le emergenze fitosanitarie.

Ma in secondo luogo il progetto Clima punterà anche sull'opportunità di promuovere all'interno della filiera agrumicola siciliana le azioni

concretamente attuabili di economia circolare. In particolare, verrà sperimentato l'utilizzo di un sottoprodotto della trasformazione degli agrumi, **il pastazzo, nella produzione di biogas.**

«Siamo convinti – ha commentato il direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca Cola Italia, **Cristina Camilli** – che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare».

«Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico – ha concluso il **sottosegretario all'Agricoltura, Luigi D'Eramo** – sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [innovazione](#) [Sicilia](#) [Italia](#) [Catania](#) [Etna](#)

Per approfondire

Ismea: raccolto delle arance in calo del 25%. Italia sempre più dipendente dall'estero

24

Agricoltura 4.0 sfonda il tetto dei 2 miliardi di giro d'affari

24

Giorgio dell'Orefice
Vicecaposervizio

34

[in](#) LinkedIn [✉](#) Email

Espandi ▾

loading...

Brand connect

Loading...

Newsletter

Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio

LiveSicilia.it / Province / Catania / Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio

Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio

La presidente Argentati: "Sono necessari percorsi comuni di innovazione e sostegno delle istituzioni per un comparto che affronta competizione crescente con altri Paesi".

L'INCONTRO A ROMA

Condividi

5' DI LETTURA

CATANIA. Si è tenuto a Roma, presso la Sala Cavour del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro " Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola ", che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, che riunisce i Consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di "fare sistema" nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione .

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto A.C.Q.U.A. "Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal Distretto con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation . Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (A.C.Q.U.A. 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (Social Farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (Energia dagli Agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il Distretto. Le attività di A.C.Q.U.A., dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con un'ariduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno.

Presentato inoltre il nuovo progetto C.L.I.M.A. "Cambiamento, Lungimiranza, Impatto, Mentalità, Ambiente", realizzato in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S. e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation , che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto C.L.I.M.A. consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto A.C.Q.U.A., e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

" Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori ".

" Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico, " ha dichiarato Federica Argentati , Presidente del



Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia " Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, Direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti A.C.Q.U.A., attraverso le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, Professore ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCAr) dell'Università di Catania .

" Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione " ha commentato Francesco Attaguile, presidente Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S. " Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura ".



TRUE.

POLITICS ▾ PHARMA ECONOMY STORIES FUTURE ▾ SPORTS SHOW EVENTS 

Home ▾ Flash Lavoro ▾ Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Pubblicato il 16 Marzo 2023 di Adnkronos

(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA
NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI
APPROFONDIMENTI, IN
ANTEPRIMA

Email



L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la

[ISCRIVITI](#)[Manager d'Italia](#)

consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.



L'ambiziosa strategia di Francesco Talo, regista diplomatico del governo Meloni

True Blabla



Niente di nuovo sul fronte regionale

LEGGI ANCHE:



Occupazione, Silvestri (Fond. consulenti per lavoro): "Agenzie private centrali per sistema più efficace"



Startup, Mbility aiuta le persone disabili a spostarsi



Turismo, al via 2a edizione della Gto, Conferenza dei giovani talenti dell'ospitalità

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e

servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".



FederlegnoArredo: "Posticipare entrata in vigore blocco crediti al 31 dicembre 2023"



Superbonus, Rete professioni tecniche: "Da governo disponibilità per superare difficoltà"

Meno acqua, nuove varietà e biogas: l'innovazione del distretto Agrumi di Sicilia

Il Sole 24 Ore 39185 1 ora fa

Scienza e Tecnologia - I progetti in corso e in via di attuazione del distretto che riunisce le 5 Dop e Igp regionali del settore, dall'Arancia Rossa al Limone dell'Etna, in collaborazione con Università di Catania e Coca Cola Sono stati infatti presentati ieri

[Leggi la notizia](#)

Persone: [cristina camilli luigi d'eramo](#)

Organizzazioni: [università di catania coca cola foundation](#)

Prodotti: [clima sensori](#)

Luoghi: [sicilia etna](#)

Tags: [agrumi distretto](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Meno acqua, nuove varietà e biogas: l'innovazione del distretto Agrumi di Sicilia

Il Sole 24 Ore - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



MERCOLEDÌ, MARZO 15, 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO



ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Lavoro

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

15 Marzo 2023





(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della





filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

(Adnkronos)



[MENU](#)[CERCA](#)[HOME/DAL CAMPO](#) /DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, FOCUS SU SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE[DAL CAMPO](#)

Distretto Agrumi di Sicilia, focus su sostenibilità e innovazione

Ieri incontro al Masaf

[Esporta pdf](#)

Si è svolto ieri a Roma, presso la Sala Cavour del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro **"Focus Agricoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola"**, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, che riunisce i Consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. **Il confronto è avvenuto sull'importanza di "fare sistema" nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.**

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la **seconda edizione del progetto A.C.Q.U.A. "Agricoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua"**, promosso dal Distretto con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (A.C.Q.U.A. 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (Social Farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (Energia dagli Agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il Distretto. Le attività di A.C.Q.U.A., dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno.



Presentato inoltre il nuovo progetto C.L.I.M.A. “Cambiamento, Lungimiranza, Impatto, Mentalità, Ambiente”, realizzato in partenariato con l’Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S. e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto C.L.I.M.A. consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all’uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell’ambito della prima edizione del progetto A.C.Q.U.A., e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull’innovazione tecnologica così da poter avere un’agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il **Sottosegretario al Ministero dell’agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D’Eramo** “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”.

“Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato **Federica Argentati, Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l’obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori“ ha dichiarato **Cristina Camilli, Direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia** “Crediamo che il contributo attivo e l’esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l’indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti A.C.Q.U.A., attraverso le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l’utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell’uso dell’acqua nella filiera agrumicola, basate sull’uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l’interesse e l’apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l’opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato **Antonino Cancelliere, Professore ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCAR) dell’Università di Catania**.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato **Francesco Attaguile, presidente Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S.** “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

Nella foto in apertura da sinistra: Pecorino, Di Silvestro, Gentile, Asero, Cancelliere, Attaguile, Marino, Castiglione, Argentati, D’Eramo, Barone, Camilli.

Fonte: Ufficio stampa Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

[Esporta pdf](#)

14 marzo 2023



Redazione

redazione@italiafruit.net

Vedi anche

[CHI SIAMO](#)

[PUBBLICITÀ](#)

[NEWSLETTER](#)

[CONTATTI](#)

Powered by  **AgroTer Group**

IFN Italiafruit News-redazione@italiafruit.net-P.IVA: 01984900363-[privacy policy](#)-[cookie policy](#)



Home > Note > Focus sull'agrumicoltura al MASAF: rafforzata la sinergia tra Italia Ortofrutta e Distretto...

Note Ortofrutta

Focus sull'agrumicoltura al MASAF: rafforzata la sinergia tra Italia Ortofrutta e Distretto produttivo Agrumi di Sicilia

15 Marzo 2023



Si è svolta ieri, presso la sala Cavour del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), un'iniziativa molto partecipata avente un focus sull'agrumicoltura dal titolo: **"La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera"** in cui il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha presentato, in collaborazione con il CREA, l'Università di Catania, il DICAR e la Consulta Nazionale dei distretti del cibo, i risultati del progetto: "A.C.Q.U.A. – Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua" e "C.L.I.M.A. – Cambiamento- Lungimiranza-Impatto-Mentalità - Ambiente".

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!



Forte la presenza delle Istituzioni all'iniziativa: si annoverano, tra i molti, il Sottosegretario di Stato al MASAF, **Luigi D'ERAMO**, **Mirco CARLONI**, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati e **Maria Stefania MARINO**, Componente della sopracitata Commissione.

Per *Italia Ortofrutta Unione Nazionale* hanno presenziato all'iniziativa **Gennaro Velardo**, **Giovanni Battista Petrocchi** e **Vincenzo Falconi**, rispettivamente Presidente, Presidente Onorario e Direttore dell'Unione i quali, a fine incontro, hanno dichiarato che: " Il focus agrumicolo non solo è stato un momento di confronto importante per il comparto sui temi della sostenibilità ambientale e dell'innovazione dei processi produttivi, bensì ha costituito un'occasione utile per rafforzare la già forte sinergia tra la ns. Unione Nazionale ed il Distretto produttivo Agrumi di Sicilia che associa la maggior parte delle ns. Organizzazioni dei Produttori agrumicoli siciliani."

"Siamo lieti – proseguono – di aver ricevuto dalla Dott.ssa Federica Argentati, Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, l'invito a partecipare ad un'iniziativa così interessante."

"A testimonianza dell'interlocutrice qualificata quale è – concludono – ribadiamo il sostegno e la collaborazione di Italia Ortofrutta per perseguire, negli interessi specifici delle nostre Organizzazioni, obiettivi comuni di valorizzazione e sviluppo del comparto agrumicolo siciliano."

Articolo precedente

Nuovo disciplinare Aceto Balsamico di
Modena IGP: maggiori tutele per
consumatori e produttori

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Roma, 14 mar. (Labitalia) Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire buone pratiche che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo. Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori. Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico, ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia. Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili. Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia. Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti





possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare. I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura. Contenuto sponsorizzato

15/03/2023
velature lievi16/03/2023
velature lievi17/03/2023
serenoOGGI
Treviso

15 marzo 2023

PRIMA PAGINA

NORD-EST

ITALIA

ESTERI

SPORT

AGENDA

A TAVOLA

BENESSERE

LAVORO

AMBIENTE

LAVORO | Annunci Lavoro | Lavora con noi

METEO

CASA

MOTORI

LAVORO

CINEMA

NEWSLETTER

NUMERI UTILI

OggiTreviso > Lavoro

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio.

15/03/2023 02:00 | AdnKronos |



Roma, 14 mar. (Labitalia) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e alle associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e

0

Tweet

Condividi

 Invia ad un amico

 stampa la pagina

 aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!


 Cerca ora!



visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirimpenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori“ ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

15/03/2023 02:00



AdnKronos



MERCOLEDÌ, MARZO 15, 2023

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Lavoro

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

15 Marzo 2023





(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della





filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

(Adnkronos)



[Home](#) / [notizie](#) / Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio[notizie](#)

Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio

16 minuti fa



#Catania

CATANIA. Si è tenuto a Roma, nella Sala Cavour del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro "Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola", che ha visto la partecipazione di rappresentanti mondiale accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, che riunisce i Consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le imprese di commercializzazione e le industrie di metamorfosi della filiera, oltre alle amministrazioni locali, di ricerca e le organizzazioni di promozione del territorio. Lo scontro è avvenuto sull'importanza di "fare sistema" nel corso di una filiera rappresentativa per il Paese e di cominciare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le società che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

PAGN3046

#catania

palermo-24h.com/?p=5070

Copy URL

Articoli recenti

- > [Da Catania al Sei nazioni per prevenire e curare i tumori ginecologici](#)
- > [Il Distretto produttivo degli agrumi e le iniziative a favore del territorio](#)
- > [All'azienda Fiasconaro di Castelbuono il premio Top Products Award a Milano](#)
- > [Italtel, i sindacati: no a licenziamenti nel sito di Carini](#)
- > [Palermo, corsa di cavalli in viale Regione: indaga la polizia](#)





Mercoledì, 15 Marzo 2023



Accedi

LAVORO

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Redazione

15 marzo 2023 04:43



Roma, 14 mar. (Labitalia) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole



della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirimpenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori“ ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancora più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.



© Riproduzione riservata



Si parla di **dati**, **lavoro**

I più letti

- 1.** **LAVORO**
Università: arriva lo stop agli esami online. Bandecchi: “Decisione oggi discutibile, ma le leggi dello Stato vanno applicate”
- 2.** **LAVORO**
Global excellence awards, è italiana migliore società di business coaching strategico
- 3.** **LAVORO**
Brindisi, Confindustria: è diventata sempre più un hub strategico per approvvigionamento energetico
- 4.** **LAVORO**
Alfio Bardolla: dopo il successo strepitoso ottenuto in Spagna, è tutto pronto per il “Wake Up Call” di Rimini
- 5.** **LAVORO**
Imprese: Unobravo riconosciuta come Great place to work

In Evidenza



Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Senigallia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili

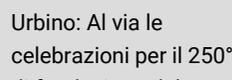
IL GIORNALE DI DOMANI

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Fano: Casa, cibo, vestiti e lavoro: un nuovo progetto per aiutare chi ne ha più bisogno (e contro gli sprechi): arriva 'Reti Solidali'



Urbino: Al via le celebrazioni per il 250° di fondazione del monastero delle clarisse cappuccine di Mercatello sul Metauro



Fano: Sulle tracce della Basilica di Vitruvio: il video dell'edificio romano che sta facendo sognare Fano

Fano: Raid nella bifamiliare: i 'ladri del pomeriggio' di nuovo in azione



Pesaro: Con la nuova ciclabile in via Fratti la Bicipolitana supera i 100 km

Pesaro: Addio a Pierpaolo Panzieri, sabato i funerali in Duomo



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Drone abbattuto, tensione Usa-Russia: le due versioni

di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

Drone abbattuto, Orsini: "Crisi Usa-Russia? Per bombardiere americano"



City travolgente, 7-0 al Lipsia e quarti di Champions



Porto-Inter 0-0, nerazzurri ai quarti di Champions



I 3 Articoli più letti della settimana

- Catel di Lama: Italia Nostra, "Il Viale Alberato di Via Sciola un angolo da salvare" - (356 Letture)
- Montegallo: convegno "Rivoluzione Contadina" - (184 Letture)
- "100 cose da sapere e da fare ad Ascoli e nel Piceno": presentata la nuova guida - (154 Letture)



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura Vivere Senigallia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra



Verso la Corsa alla Spada, parla la neo presidente Pazzelli:

"Cresciuta con la rievocazione, le passioni non stancano"

Le Terre del Tartufo protagoniste a Tipicità



Il Cus Camerino a Tipicità: firmato un protocollo con la Tan Warriors Sports Academy della Tanzania

Il Camerino si ritrova, ma il pareggio frena la corsa alla vetta. Il presidente Falzetti: "Ci crediamo ancora"



Altre notizie su Camerino



Lega Matelica si mobilita contro il ban delle auto a diesel e benzina e prepara le attività sul territorio

Matelica, ristorante chiuso dai carabinieri



Presentato a Matelica un nuovo volume sulla Beata Mattia

imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

da Adnkronos

Spingi su ↑



Matelica e Las Rosas,
20 anni insieme



**Altre notizie su
Matelica**



Nuovo coordinatore
cittadino di Fratelli
d'Italia per San Severino

Sfida tra arcieri storici
al castello di Pitino



Equipaggi da tutto il
centro Italia per "San
Severino Adventure"

(foto)

San Severino a Tipicità:
l'assessore Pezzanesi
incontra l'ambasciatore
di Tanzania



Altro su San Severino Marche

Altre ricette



Drone abbattuto,
tensione Usa-Russia:
le due versioni

Drone abbattuto,
Orsini: "Crisi Usa-
Russia? Per
bombardiere americano"



City travolgente, 7-0 al
Lipsia e quarti di
Champions

Porto-Inter 0-0,
nerazzurri ai quarti di
Champions



Fano: Casa, cibo,
vestiti e lavoro: un
nuovo progetto per
aiutare chi ne ha più bisogno (e
contro gli sprechi): arriva 'Reti
Solidali'

Urbino: Al via le
celebrazioni per il 250°
di fondazione del
monastero delle clarisse cappuccine
di Mercatello sul Metauro



Fano: Sulle tracce
della Basilica di
Vitruvio: il video

dell'edificio romano che sta facendo
sognare Fano

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Senigallia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le

Questo mese hai letto 0 articoli. Se ne leggi almeno 60 non ti mostreremo più la pubblicità programmatica, quella più invasiva, e la tua navigazione su Vivere Jesi non sarà più tracciata in alcun modo. Maggiori informazioni qui: <https://vivere.me/b7sc>

PUBBLICITÀ



IL GIORNALE DI DOMANI

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Fano: Casa, cibo, vestiti e lavoro: un nuovo progetto per

iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

aiutare chi ne ha più bisogno (e contro gli sprechi): arriva 'Reti Solidali'

Urbino: Al via le celebrazioni per il 250° di fondazione del monastero delle clarisse cappuccine di Mercatello sul Metauro



Fano: Sulle tracce della Basilica di Vitruvio: il video dell'edificio romano che sta facendo sognare Fano



Fano: Raid nella bifamiliare: i 'ladri del pomeriggio' di nuovo in azione



Pesaro: Con la nuova ciclabile in via Fratti la Bicipolitana supera i 100 km



Pesaro: Addio a Pierpaolo Panzieri, sabato i funerali in Duomo



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Drone abbattuto, tensione Usa-Russia: le due versioni



Drone abbattuto, Orsini: "Crisi Usa-Russia? Per bombardiere americano"



City travolgente, 7-0 al Lipsia e quarti di Champions



Porto-Inter 0-0, nerazzurri ai quarti di Champions





vivere umbria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Senigallia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso

IL GIORNALE DI DOMANI



"Sacco e Vanzetti Suite", il nuovo brano di Patrizio Destriere, tratto dall'album "Portrait of Enzo" esce in radio il 17 marzo



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Drone abbattuto, tensione Usa-Russia: le due versioni

Drone abbattuto, Orsini: "Crisi Usa-Russia? Per bombardiere americano"



City travolgente, 7-0 al Lipsia e quarti di Champions

Porto-Inter 0-0, nerazzurri ai quarti di Champions





sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è

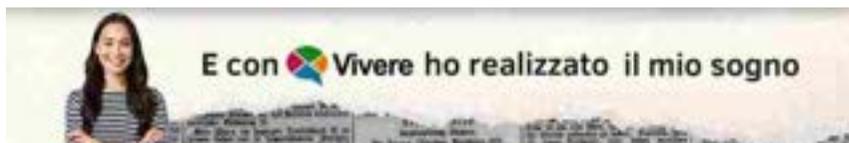
I 3 Articoli più letti della settimana

- Umbertide: forte scossa di terremoto, 4.4 di magnitudo. Avvertita in tutta la regione - (66 Letture)
- Perugia: Incidente mortale sul raccordo Perugia-Bettolle, muore un ragazzo di 20 anni - (52 Letture)
- Terremoto: alle 20:08 una scossa ancora più forte, magnitudo 4.6. Evacuate palazzine, abitazioni e azienda ad Umbertide - (48 Letture)

impensabile fare agricoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alla scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

da Adnkronos

Spingi su ↑



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 marzo 2023 - 68 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dXrR>L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dXrR-31>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome



CERCA NOTIZIE

Griglia
 Timeline
 Grafo

[Prima pagina](#)
[Lombardia](#)
[Lazio](#)
[Campania](#)
[Emilia Romagna](#)
[Veneto](#)
[Piemonte](#)
[Puglia](#)
[Sicilia](#)
[Toscana](#)
[Liguria](#)
[Altre regioni](#)
[Cronaca](#)
[Economia](#)
[Mondo](#)
[Politica](#)
[Spettacoli e Cultura](#)
[Sport](#)
[Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#)
[Stampa estera](#)

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Adnkronos | 371 | 1 ora fa

Scienza e Tecnologia - Iniziative a favore delle aziende locali in collaborazione con il mondo universitario e con il supporto di The Coca-Cola Foundation... La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [cristina camilli luigi d'eramo](#)
 Organizzazioni: [the coca cola foundation](#)
 Prodotti: [clima sensori](#)
 Luoghi: [sicilia roma](#)
 Tags: [progetti agrumi](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

[Tag](#)
[Persone](#)
[Organizzazioni](#)
[Luoghi](#)
[Prodotti](#)
[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

DAI BLOG (-1)

Aziende aerospaziali italiane, in testa Thales Alenia



... di Gera - Lario in Lombardia, di Matera in Basilicata e di Scanzano in Sicilia offre, per esempio, ... I suoi 240 dipendenti, di cui il 78,5% laureati in materie Stem, si occupano di **progetti** centrali, ...

[Truenumbers](#) - 3 ore fa

Persone: [leonardo iride](#)
 Organizzazioni: [esa thales group](#)
 Prodotti: [satelliti space economy](#)
 Luoghi: [italia roma](#)
 Tags: [fatturato](#)
[aziende aerospaziali](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

Ero a Piombino per oppormi al rigassificatore e a tutti i progetti assurdi che avveleneranno l'Italia



...andrà in Calabria e altri nelle Marche e in Sicilia, oltre a quelli già attivi a Panigaglia (La Spezia), a Livorno e a Porto Viro (Rovigo). A che servono? E' chiaro ormai che tutti questi **progetti** ...

[Blog - Il Fatto Quotidiano](#) - 13-3-2023

Persone: [manifestanti francesco ferrari](#)
 Organizzazioni: [scuole greenpeace](#)
 Prodotti: [gas co2](#)
 Luoghi: [piombino italia](#)
 Tags: [rigassificatore sindaco](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

La terza missione della Life Support di EMERGENCY



28 febbraio - La partenza Martedì 28 febbraio la Life Support di EMERGENCY è salpata dal porto di Augusta, in Sicilia, per la sua terza missione in mare. Di fronte a chi fugge da guerra, povertà o cerca un futuro migliore, la nostra scelta è continuare a essere nel Mediterraneo centrale. A bordo ci sono 27 ...

[Emergency](#) - 1-3-2023

Organizzazioni: [emergency](#)
 Luoghi: [augusta sostiene](#)
 Tags: [life support missione](#)

FOTO



Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

[Adnkronos](#) - 1 ora fa

1 di 1

Ursula von der Leyen all'Università di Palermo con Mattarella per spiegare il PNRR (C. Meier)



'Grazie a questi investimenti e riforme - prosegue - la Sicilia può diventare un Paese per giovani. ... Uno dei vostri **progetti** mi sta particolarmente a cuore. State puntando molto sulla sanità, con il ...

[FarodiRoma](#) - 25-2-2023

Persone: [von der leyen sergio mattarella](#)
 Organizzazioni: [università di palermo commissione europea ursula](#)
 Prodotti: [pnrr lavoro](#)
 Luoghi: [europa sicilia](#)
 Tags: [ursula investimenti](#)

'Beni culturali ebraici in Italia, un anno di grandi sfide e progetti'

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio - Ad

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

14 marzo 2023 | 15.42

LETTURA: 5 minuti

Iniziative a favore delle aziende locali in collaborazione con il mondo universitario e con il supporto di The Coca-Cola Foundation.

Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola

siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

Riproduzione riservata



Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



14 Mar, 2023
by Adnkronos

[Print this article](#)

TI Font size - 16 +

(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che

Ultimi articoli

Meloni domani alla Camera, cosa chiedono i partiti 14/03/2023

Educazione all'Oceano, prendersi cura dell'acqua in tutto il suo ciclo 14/03/2023

Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotec): "Passare velocemente a sperimentazione in campo Tea" 14/03/2023

Agricoltura, filiera a Ue: "Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc" 14/03/2023

Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì 15 marzo 14/03/2023

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio 14/03/2023

Agricoltura, Fontana (Cian): "Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile" 14/03/2023

Archivio articoli

Marzo 2023 (1113)

Febbraio 2023 (2316)

Gennaio 2023 (2678)

Dicembre 2022 (2637)

Novembre 2022 (2827)

Ottobre 2022 (3031)

Settembre 2022 (2737)

Agosto 2022 (2351)

Luglio 2022 (2565)

Giugno 2022 (2830)

Maggio 2022 (3072)

Aprile 2022 (1739)



intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di desalinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

Febbraio 2022 (2494)

Gennaio 2022 (2501)

Dicembre 2021 (2586)

Novembre 2021 (2820)

Ottobre 2021 (2678)

Settembre 2021 (2397)

Agosto 2021 (1562)

Luglio 2021 (2457)

Giugno 2021 (395)

Maggio 2021 (178)

Aprile 2021 (156)

Marzo 2021 (148)

Febbraio 2021 (134)

Gennaio 2021 (142)

Dicembre 2020 (172)

Novembre 2020 (147)

Ottobre 2020 (190)

Settembre 2020 (186)

Agosto 2020 (40)

Luglio 2020 (161)

Giugno 2020 (181)

Maggio 2020 (168)

Aprile 2020 (196)

Marzo 2020 (132)

Febbraio 2020 (124)

Gennaio 2020 (92)

Dicembre 2019 (120)

Novembre 2019 (130)

Ottobre 2019 (127)

Settembre 2019 (132)

Agosto 2019 (74)

Luglio 2019 (157)

Giugno 2019 (165)

Maggio 2019 (154)

Chi c'era al ministero dell'Agricoltura per il progetto Acqua. Tutte le foto

14/03/2023

1/20

Torna alla home X



Stefano Vaccari

Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro "Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola", che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

L'incontro è stato un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto A.C.Q.U.A. "Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal Distretto con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCAr) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, che riunisce i Consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di "fare sistema" nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

Ecco le foto.

(Foto di Davide Alario)

Condividi tramite



Guarda le altre gallery fotografiche



Meloni con Parolin e Spadaro per la politica estera di papa Francesco. Foto di Pizzi



Gli incontri, i sorrisi e le preghiere nei dieci anni di papa Francesco. Le foto



Gotor, Mollicone e Vespa alla prima del Teatro dell'Opera. Foto di Pizzi



inglip.com

Avvisi

Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



La clessidra

22:33

La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola

La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola

Si è svolto a Roma, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro "Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola", che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, che riunisce i Consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di "fare sistema" nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.



L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto A.C.Q.U.A. "Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal Distretto con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCAR) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (A.C.Q.U.A. 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (Social Farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (Energia dagli Agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il Distretto. Le attività di A.C.Q.U.A., dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno.

Presentato inoltre il nuovo progetto C.L.I.M.A. "Cambiamento, Lungimiranza, Impatto, Mentalità, Ambiente", realizzato in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S. e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto C.L.I.M.A. consisterà innanzitutto in





GIOSTRE RIEMPITRICI



GLI SNACK

NOVITÀ 2023 per
AROMATICHE BIO

SCOPRILO ORA SU
simonato.com

scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto A.C.Q.U.A., e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo - Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori".

"Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirimenti del cambiamento climatico - ha dichiarato Federica Argentati, Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia - Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori - ha invece detto Cristina Camilli, Direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia - Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti A.C.Q.U.A., attraverso le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia", ha dichiarato Antonino Cancelliere, Professore ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCAR) dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente Alta Scuola di Formazione A.R.C.E.S. "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

Data di pubblicazione: mar 14 mar 2023





Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANO NAZIONALE

MENU

GIORNALE DI SICILIA 

OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS



HOME PAGE



Nuovi store
Arcaplanet a
Palermo,
riconvertiti i negozi
Max Casa



Ovs cerca
personale a
Palermo: i requisiti
e come presentare
la domanda



Siracusa-Modica-
Ragusa-Canicatti,
arrivano treni
all'avanguardia...


 COMMENTI

 STAMPA

DIMENSIONE TESTO



ECONOMIA

HOME > ECONOMIA > AGRUMI DI SICILIA, IL DISTRETTO VOLA A ROMA: IN BALLO DUE PROGETTI PER L'INNOVAZIONE NELLE AZIENDE

AGRICOLTURA

Agrumi di Sicilia, il Distretto vola a Roma: in ballo due progetti per l'innovazione nelle aziende

14 Marzo 2023



IL GIORNALE DI SICILIA


**SCARICA GRATUITAMENTE
LA PRIMA PAGINA**

Fare sistema nell'ambito di una filiera dell'agrumicoltura, rappresentativa per il Paese e avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire «buone pratiche» che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. È stato questo lo spirito e il messaggio dell'incontro svolto oggi con il «Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola» promosso da Distretto degli agrumi di Sicilia e tenuto presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf).

L'incontro è stata l'occasione per raccontare i risultati del progetto pluriennale Acqua e



per annunciare l'avvio del nuovo progetto Clima, entrambi portati avanti dal Distretto Agrumi di Sicilia in collaborazione con le Università del territorio e grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, «braccio filantropico internazionale di The Coca-Cola Company». Il progetto Acqua, giunto alla sua seconda edizione, è incentrato sull'uso consapevole dell'acqua in agrumicoltura, mentre il nuovo progetto Clima è finalizzato a promuovere la consapevolezza della filiera sulle potenzialità dell'economia circolare.

Nell'ambito del progetto Acqua The Coca-Cola Foundation ha supportato, dal 2014, l'iniziativa con oltre 2 milioni di euro. Il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo, intervenuto all'incontro, ha sottolineato di «tenere aperto il confronto e la collaborazione con tutti gli attori del comparto perché attraverso il confronto e il lavorare insieme si possono affrontare le problematiche e trovare soluzioni idonee». Stefano Vaccari, direttore generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) ha ricordato che il comparto vale un miliardo e duecento milioni ma che ha problemi fitosanitari e che serve un salto di qualità.

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON facebook

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

protetto da reCAPTCHA
Privacy - Termini



INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



INVIA
FOTO O VIDEO



SCRIVI
ALLA REDAZIONE

ALTRE NOTIZIE



I PIÙ LETTI

OGGI



Leroy Merlin cerca personale in Sicilia: le figure richieste e le sedi di lavoro



Ovs cerca personale a Palermo: i requisiti e come presentare la domanda



Palermo, l'Italo Belga vince la causa: non deve chiedere l'ok per le cabine a Mondello



Palermo, appartengono a un bagherese le opere d'arte rubate trovate davanti alla Gam



Il procuratore Lo Voi: «Hanno tentato di truccare il concorso in magistratura». Due indagati

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.



Privacy - Termini

ISCRIVITI



Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Smaller Small Medium Big Bigger

Default Helvetica Segoe Georgia Times

Reading Mode

Share This

(Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e

dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di





innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

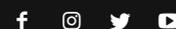
"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



il denaro.it



IMPRESSE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > adnkronos-ildenaro > Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

adnkronos-ildenaro

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

ildenaro.it 14 Marzo 2023

4





(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e



puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".


[Articolo precedente](#)

Volvo, vendite 51.286 vetture a febbraio, +22% rispetto al 2022

[Prossimo articolo](#)

Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì 15 marzo

Ricevi notizie ogni giorno



**ISCRIVITI
ALLA NEWSLETTER**

Scegli i tuoi interessi e rimani aggiornato sulle nostre iniziative

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Messaggio PAM/Alitalia

INTESA SANPAOLO

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO

Gruppo FI

L'INCENTIVO DEL LUNEDI

TIME VISION

PROMOMEDIA PUBBLICITÀ E MARKETING

ENEL INNOVATI ALLA GUIDA DAL TRADIZIONALE AL PROPOSITIONAL MARKETING

Target Centrato. Sempre!

BIARI www.promomedia.it MILANO-ROMA-PALERMO-CATANZI-BUCAREST info@promomedia.it



INIZIATIVE A FAVORE DELLE AZIENDE LOCALI IN COLLABORAZIONE CON IL MONDO UNIVERSITARIO E CON IL SUPPORTO DI THE COCA-COLA FOUNDATION.

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

14 MAR 2023



IL FOGLIO



Roma, 14 mar. (Labitalia) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più

moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirimpenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori“ ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Roma, 14 mar. (Labitalia) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire buone pratiche che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo. Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori. Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico, ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia. Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili. Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia. Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti





possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare. I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura.

14-03-2023

Pagina

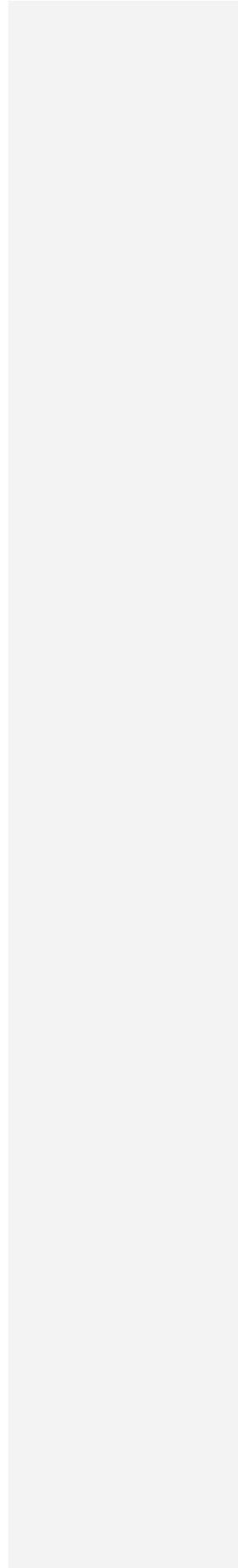
Foglio 1 / 6

IL SANNIO
GIORNALE

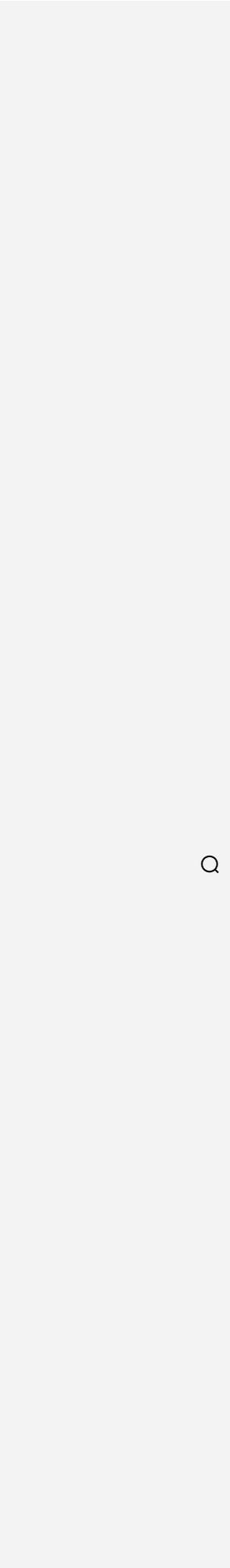


www.ecostampa.it

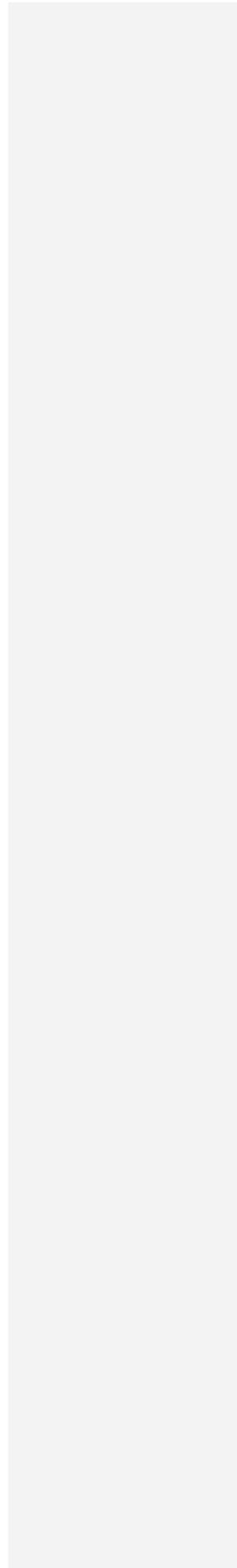
MARTEDI 14 MARZO 2023



L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Q





HOME CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT PROVINCIA IRPINIA MOLISE

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Lavoro

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

martedì 14 Marzo 2023

20



Roma, 14 mar. (Labitalia) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua',

Cerca nel sito

 Search

Oggi in Edicola



Il Meteo Benevento

promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore

Benevento

19°
6°



MERCOLEDÌ	14°	6°	
GIOVEDÌ	12°	3°	
VENERDÌ	15°	1°	
SABATO	18°	2°	
DOMENICA	19°	4°	
LUNEDÌ	19°	5°	

METEORED [+Info](#)

irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

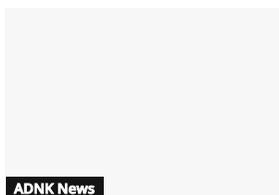
"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".


[articolo precedente](#)

Agricoltura, Fontana (Clan): "Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile"

[prossimo articolo](#)

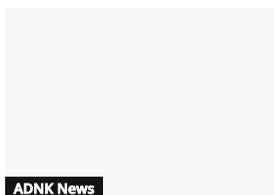
Agricoltura, filiera a Ue: "Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc"

[articoli collegati dagli autori](#)


****Governo: domani 'duello' Schlein-Meloni, da segretaria sfida su salario minimo****



Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotec): "Passare velocemente a sperimentazione in campo Tea"



Sci di fondo: Cdm, Mocellini e Monsorno fuori ai quarti nella sprint di Drammen





LAVORO

Aggiornato 8 minuti fa

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

IA di Redazione | 14 Marzo 2023

Share



FLASH

Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì 15 marzo

Case 'green', Ue approva direttiva: edifici in classe D entro 2033

Boom di sbarchi e Wagner, quando il Copasir lanciò allarme

Governo, domani alla Camera primo 'duello' in aula Schlein-Meloni

Le ultime



LAVORO | - 14 Marzo 2023

Agricoltura, Fontana (Clan): "Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile"



Ambiente e salute

In futuro nostro Avatar sarà 'cavia' per testare terapie e interventi

- 14 Marzo 2023

La striscia

SOSTENIBILITÀ |
25 Gennaio 2023

Prometeo Tv n.4 del 25 gennaio 2023

SOSTENIBILITÀ |
25 Gennaio 2023

Gli Stati Uniti non rallenteranno le navi per salvare le balene

(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di



SOSTENIBILITÀ |
25 Gennaio 2023

In Germania gli ambientalisti denunciano il governo

SOSTENIBILITÀ |
25 Gennaio 2023

I cambiamenti climatici causano estinzioni linguistiche

SOSTENIBILITÀ |
25 Gennaio 2023

In Alaska i lupi hanno cambiato dieta



Redazione

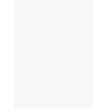
trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agricoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da



Lavoro

Masciarino: "Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza"

- 14 Marzo 2023



Circular Economy

WEMADE showcases Future of Gaming at 2023 Game Developers Conference

- 14 Marzo 2023



Ambiente e salute

Isidori (Siams): "Ipogonadismo per 1,5 mln over40 ma diagnosi tardiva"

- 14 Marzo 2023



Tecno

La tecnologia al terzo posto tra le industrie preferite in Italia

- 14 Marzo 2023



sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura". —lavoro/datiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Articolo precedente

Agricoltura, Fontana (Clan): "Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile"

Articolo successivo

Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì 15 marzo

Forse ti può interessare anche

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Roma, 14 mar. (Labitalia) Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di fare sistema nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire buone pratiche che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo. Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori. Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico, ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia. Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili. Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia. Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso





di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare. I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura.



Scarica e leggi gratis su app

L'ITALIA DE LA
RAGIONEESTERI LIFE MEDIA INTERVISTE E
OPINIONI

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



MARZO 14, 2023

Roma, 14 mar. (Labitalia) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del



territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un

percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.



Seguici anche su Google News



Agricoltura,
Fontana
(Clan): “Sfida
futura è
produrre di più
in modo
sostenibile”



LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

@Lo dico Video Necrologie Speciali Aste Libri Il Meteo in Sicilia

SFOGLIA IL
GIORNALE

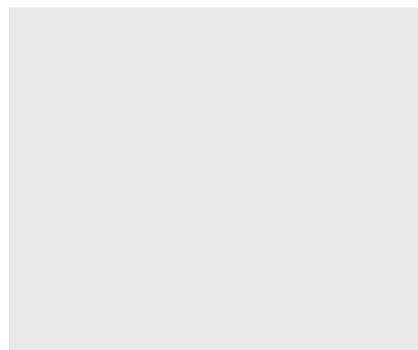
ACCEDI

ABBONATI

AGENZIA

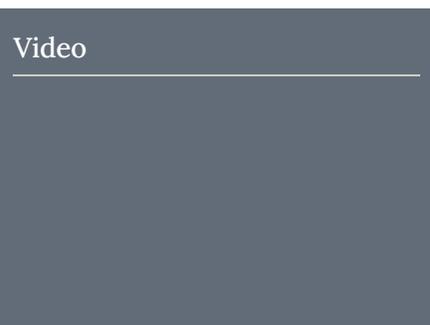
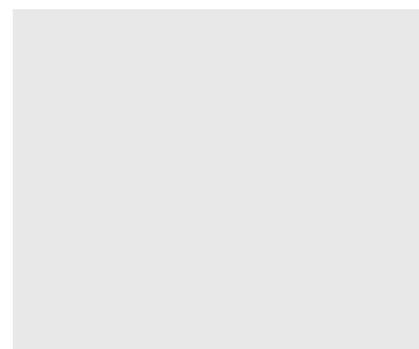
Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Di **Redazione** | 14 Marzo 2023



Roma, 14 mar. (Labitalia) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto

agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l’obiettivo di essere sempre più sostenibili”. “Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l’esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”. “I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l’indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l’utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell’uso dell’acqua nella filiera agrumicola, basate sull’uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l’interesse e l’apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l’opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell’Università di Catania. “Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.



COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

NOINDEX

Taboola Feed



Nissan Qashqai con e-POWER. L'elettrico senza spina.

Nissan | Sponsorizzato



Molte persone a Milan stanno acquistando questi divani letto i...

Divani letto comodissimi | Ricerca annu... | Sponsorizzato



Verifica la tua intelligenza. Rispondi a 22 domande e scopri...

WW IQ Test | Sponsorizzato



Sicilians

Distretto degli agrumi di Sicilia, progetti aperti al territorio

Sono state presentate a Roma le iniziative A.c.q.u.a e C.l.i.m.a Fare sistema nell'ambito di una filiera dell'agrumicoltura, rappresentativa per il Paese e avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire buone pratiche che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. E' stato questo lo spirito e il messaggio dell'incontro con il Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola promosso da Distretto Degli Agrumi di Sicilia e tenuto presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) . I progetti A.c.q.u.a e C.l.i.m.a L'incontro è stata l'occasione per raccontare i risultati del progetto pluriennale A.c.q.u.a. e per annunciare l'avvio del nuovo progetto C.l.i.m.a., entrambi portati avanti dal Distretto Agrumi di Sicilia in collaborazione con le Università del territorio e grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, braccio filantropico internazionale di The Coca-Cola Company. Il progetto A.c. q. u. a, giunto alla sua seconda edizione, è incentrato sull'uso consapevole dell'acqua in agrumicoltura, mentre il nuovo progetto C.l.i.m.a. è finalizzato a promuovere la consapevolezza della filiera sulle potenzialità dell'economia circolare. Nell'ambito del progetto A.c. q. u. a The Coca-Cola Foundation ha supportato, dal 2014, l'iniziativa con oltre 2 milioni di euro. Il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo, intervenuto all'incontro, ha sottolineato di «tenere aperto il confronto e la collaborazione con tutti gli attori del comparto perché attraverso il confronto e il lavorare insieme si possono affrontare le problematiche e trovare soluzioni idonee». Stefano Vaccari, direttore generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) ha ricordato che il comparto vale un miliardo e duecento milioni ma che ha problemi fitosanitari e che serve un salto di qualità. Il giornale di oggi



Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



GAME, SET, MATCH



"Meloni potrebbe macchiarsi con gli spaghetti": Senaldi zittisce Furio Colombo | **Video**

EVVIVA EVVIVA



"Everything everywhere all at once": un film con cui fare i conti (e sette Oscar meritati)

VOLANO STRACCI

"Ma che credibilità hai? Questa signora...": Dalla Chiesa disintegra Rula Jebreal

RETTIFICA

14 marzo 2023

a

Roma, 14 mar. (Labilitalia) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società

di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agricoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per

**Ci scusiamo volentieri col
magistrato Giovanni Favi per
quanto pubblicato in data
15/11/2020**

In evidenza

Video

la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".





Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

di [adnkronos](#) · 14 Marzo 2023 ·



(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l’incontro ‘Focus agricoltura: la sfida della sostenibilità e dell’innovazione nella filiera agrumicola’, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di



commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agricoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".



“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l’indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l’utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell’uso dell’acqua nella filiera agrumicola, basate sull’uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l’interesse e l’apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l’opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell’Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.



Share



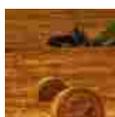
Tweet



Autore

[adnkronos](#)

Ultime News

[LabItalia, Notizie](#)**Mascarino: “Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza”**[LabItalia, Notizie](#)**Agricoltura, Fontana (Clan): “Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile”**[LabItalia, Notizie](#)**Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio**[LabItalia, Notizie](#)**Agricoltura, filiera a Ue: “Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc”**



Il libro che svela le bugie del **green washing**

14 MARZO 2023

SHOP | ACCEDI



lombardiapost

Raccontiamo il futuro della Lombardia

HOME CULT MONITOR ITALYPOST EMILIAPOST VENEZIEPOST GUIDE ENOGASTRONOMICHE FESTIVAL SHOP Q

ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA FINANZA CULTURA ANALISI & COMMENTI I CHAMPION

Home > ADNkronos > Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

LAVORO

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

868254



Martedì 14 Marzo 2023 18:02



(Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola',

I CONTENUTI DI VENEZIEPOST SONO A PAGAMENTO.
PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA QUESTE OPZIONI

€ 0,54
al giorno
1 anno

€ 1
al giorno
1 mese

€ 2,50
24 ore

Sei già iscritto a VeneziaPost?
Clicca qui sotto e inserisci le tue



credenziali

ACCEDI



[HOMEPAGE](#) [CHI SIAMO](#) [SERVIZIO CLIENTI](#) [PRIVACY](#) [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

LOMBARDIAPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLA LOMBARDIA

LombardiaPost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2510

Direttore Responsabile: **Filiberto Zovico**

LombardiaPost è edito da **Post Media Srl - Community Corporation**

Questo sito utilizza cookie per migliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro utilizzo.

Ok

[Maggiori informazioni](#)



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio



|| martedì, 14 Marzo 2023 || Home Politica Economia & Finanza ▾ Attualità ▾ Mondo Interviste Ambiente ▾ Digitale ▾ Società ▾ Cultura ▾

LAVORO E FORMAZIONE

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

di Adnkronos martedì, 14 Marzo 2023 4 minuti di lettura



(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l’incontro ‘Focus agricoltura: la sfida della sostenibilità e dell’innovazione nella filiera agrumicola’, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo



accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di desalinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione



delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirimpenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l’obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori“ ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l’esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l’indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l’utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell’uso dell’acqua nella filiera agrumicola, basate sull’uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l’interesse e l’apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l’opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell’Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per

affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.



ADNKRONOS AGRUMI DI SICILIA CRISTINA CAMILLI FOCUS AGRUMICOLTURA LAVORO
THE COCA COLA FOUNDATION



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI



martedì, 14 Marzo 2023

Agricoltura, Fontana (Clan): “Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile”



martedì, 14 Marzo 2023

In futuro nostro Avatar sarà 'cavia' per testare terapie e interventi



martedì, 14 Marzo 2023

Mascarino: “Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza”

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un tuo commento...

Nome

Email

Sito

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIA COMMENTO

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)



MARTEDÌ, 14 MARZO 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Lavoro

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

14 Marzo 2023



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca...

mar 14 ☀️ 9.8°C 16.3°C	mer 15 ☀️ 6.3°C 17.3°C	gio 16 ☀️ 2.0°C 16.0°C
ven 17 ☀️ 2.0°C 16.6°C	sab 18 ☀️ 6.1°C 18.2°C	dom 19 ☀️ 6.5°C 19.9°C

🖨️ stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità



alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".





“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l’esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l’indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l’utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell’uso dell’acqua nella filiera agrumicola, basate sull’uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l’interesse e l’apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l’opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell’Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attagui, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

(Adnkronos)



Articolo Precedente

Agricoltura, Fontana (Clan): “Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile”

Articolo successivo

Agricoltura, filiera a Ue: “Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc”

ARTICOLI CORRELATI

DALLO STESSO AUTORE



Lavoro

Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotec): “Passare velocemente a sperimentazione in campo Tea”



Lavoro

Agricoltura, filiera a Ue: “Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc”



Lavoro

Agricoltura, Fontana (Clan): “Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile”





- HOME
- ULTIME NEWS
- FOCUS GDO
- MYTECH
- PICCOLI FRUTTI
- FRUTTA TROPICALE
- FRUTTA SECCA
- MYFRUIT.TV
- NEWSLETTER
- COS'È MYFRUIT



Si BÒN



Gioca con **FOOBY**

QUALITÀ tutta ITALIANA

GIOVEDÌ 30 MARZO ORE 12:00

In partnership con **CBUS**

DOP E IGP: OPPORTUNITÀ VINCENTE PER L'ORTOFRUTTA?

ISCRIVITI ORA

GIRÒ Italia

Lo Stratega dell'Ortofrutta

Melinda **evelina**

CONCORSO MORDI e Vinci con EVELINA

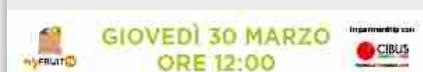


Dalle Marche, frutta e verdura sincere per natura.

Prodotti

Il Distretto Agrumi di Sicilia al Masaf

14 Marzo 2023

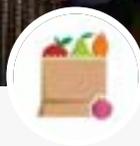
**Checkfruit**
ALL'ORIGINE DELLA QUALITÀ

CATEGORIES

Packaging e Tecnologie

Prodotti

Aziende

Autore **Redazione**

Presentate le iniziative a favore delle aziende del territorio con le Università e con il supporto di The Coca-Cola Foundation

Si è svolto oggi a Roma, alla Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), l'incontro **"Focus Agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola"**, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**, che riunisce i Consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di "fare sistema" nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del **progetto ACQUA "Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua"**, promosso dal Distretto con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCAR) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (A.C.Q.U.A. 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (Social Farming) e l'analisi delle possibilità di produzione



Reparto Ortofrutta
Fruttivendoli e non solo
Trend e Mercati
Biologico
Eventi e Fiere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email*

Nome*

Cognome*

Attività dell'azienda *

- Fruit Lover
- Grande Distribuzione
- Ho.Re.Ca.
- Ingrosso
- Produzione
- Retail
- Servizio

Azienda

Provincia

Trattamento dei dati personali*

- Ricevi la newsletter settimanale gratuita e le comunicazioni informative di myfruit.it [Privacy Policy](#)

Iscriviti

di energia dal sottoprodotto degli agrumi (Energia dagli Agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il Distretto. Le attività di ACQUA, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno.

Presentato poi il **nuovo progetto CLIMA "Cambiamento, Lungimiranza, Impatto, Mentalità, Ambiente"**, realizzato in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione ARCES e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto CLIMA consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto ACQUA, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, **Luigi D'Eramo** - Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori".

"Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato **Federica Argentati**, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante

progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori – ha dichiarato **Cristina Camilli**, direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia – Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti ACQUA, attraverso le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, Professore ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DiCAR) dell'Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione – ha commentato **Francesco Attaguile**, presidente Alta Scuola di Formazione ARCES – Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

Fonte: Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

#Coca-Cola #Distretto Agrumi Sicilia #Masaf



I limoni al top della classifica di vendita



Uva di Puglia Igp: il Consorzio si presenta in Regione



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli att...

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



Roma, 14 mar. (Labitalia) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola...

di Adnkronos

Pubblicato il 14 Marzo 2023

ULTIME NOTIZIE

- Aurora Ramazzotti: "Volevo una femmina, ho paura di dover crescere un maschio"


[f Condividi su Facebook](#)
[t Condividi su Twitter](#)

Roma, 14 mar. (Labitalia) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità,

- Sci di fondo: Cdm, Mocellini e Monsorno fuori ai quarti nella sprint di Drammen
- Meta licenza 10mila persone
- Calcio: Gravina, 'carte Covisoc? In Italia c'è una culture del sospetto diffusa'
- Calcio: Serie A, successo vitale per lo Spezia, in quota Samp e Cremonese a un passo dalla B
- Calcio: Gravina, 'fiduciosi per Euro 2032, l'Italia sta predisponendo un dossier qualificato'
- Calcio: Gravina, 'nuovo format Supercoppa? Mi auguro che Lega Serie A trovi percorso virtuoso'
- Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotech): "Passare velocemente a sperimentazione in campo Tea"
- Agricoltura, filiera a Ue: "Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc"
- Parigi, caos rifiuti per sciopero netturbini: 6mila tonnellate di immondizia per le strade

ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di

ALTRO IN



LAVORO

Agricoltura, Fontana (Clan):
"Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile"



LAVORO

Mascarino: "Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza"

aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Da Assopellettieri grandi novità sulla formazione



LAVORO

Benessere dei dipendenti: i 5 strumenti nelle mani delle aziende



CRONACA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLO

SPORT

TURISMO

SOCIALE

PORTO CERVO



17°

PRIMA PAGINA

24 ORE

VIDEO

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

LAVORO



14/03/2023 15:42 | AdnKronos @Adnkronos



Roma, 14 mar. (Labitalia) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha

visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione



IN PRIMO PIANO

Sabato 18 nuovo appuntamento con il mercato contadino del Community Hub di Olbia

All'Archivio Mario Cervo per ascoltare i dischi della musica sarda

Pesca a strascico abusiva sotto costa a Tavolara, sanzione da 2mla euro e sequestro

"Futura", ecco Eivind Aarset: svelato il secondo dei big presenti al Time in Jazz 2023

L'Hermaea dice la sua contro la prima della classe, ma alla fine deve cedere per 1-3

Al via a Olbia la rassegna letteraria "Primavera con gli autori"

Nulla da fare per l'Olbia che perde in casa 2-1 con l'Imolese

Disagi per il forte vento di maestrale a La Maddalena, in azione su più fronti i vigili del fuoco

Incendio nella notte nella veranda di un appartamento a Olbia

Senza sosta gli interventi dei vigili del fuoco in Gallura per il vento forte



in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Pesca a strascico abusiva sotto costa a Tavolara, sanzione da 2mla euro e sequestro

Sabato 18 nuovo appuntamento con il mercato contadino del Community Hub di Olbia

All'Archivio Mario Cervo per ascoltare i dischi della musica sarda

Dopo tre anni di stop ritorna il Porto Cervo Wine & Food Festival dall'11 al 14 maggio

Prevenzione diabete, online sui canali della Asl Gallura il cooking show Doc&Chef

Mercoledì la presentazione del progetto Welfare Olbia, ecco di cosa si tratta

Al via a Olbia la rassegna letteraria "Primavera con gli autori"

"Futura", ecco Eivind Aarset: svelato il secondo dei big presenti al Time in Jazz 2023

Incendio nella notte nella veranda di un appartamento a Olbia

L'Hermaea dice la sua contro la prima della classe, ma alla fine deve cedere per 1-3



parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".



LEGGI ANCHE

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2023 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel
registro stampa del Tribunale di Tempio
Pausania, decreto n°1/2016 V.G. 248/16
depositato il 01.04.2016

Q CERCA



Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO



redazione@olbianotizie.it

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL





PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



ULTIMORA 14 MARZO 2023 | AGRICOLTURA, FILIERA A UE: "LE TEA NON SONO OGM, SERVE UNA LEGISLAZIONE AD HOC"

HOME

SPECIALI

LAVORO

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

POSTED BY: REDAZIONE WEB 14 MARZO 2023



(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile

14 MARZO 2023

Comune di Padova: progetto "Case di quartiere". La Giunta in trasferta a Bologna per un confronto sul campo con l'esperienza della città emiliana

14 MARZO 2023

Scelta del fornitore di energia elettrica sul mercato libero

14 MARZO 2023

Comune di Padova: il team di robotica Astrogate Italy vince la finale nazionale e vola a Huston per la sfida mondiale

14 MARZO 2023

Comune di Padova: riunione della V Commissione consiliare



e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di desalinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano



14 MARZO 2023

ARRIVA IL DECALOGO
ANTISPREGO D'ACQUA DI
GOLDIRETTI.



13 MARZO 2023

ACCORDO TRA INTESA
SAN PAOLO E
CONFCOMMERCIO
ASCOM PADOVA



13 MARZO 2023

La pace, anelito profondo
degli esseri umani di
tutti i tempi. 60 anni
della “Pacem in terris”

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa



14 MARZO 2023

Agricoltura, filiera a Ue:
“Le Tea non sono Ogm,
serve una legislazione ad
hoc”



14 MARZO 2023

Agricoltura, Fontana
(Clan): “Sfida futura è
produrre di più in modo
sostenibile”



14 MARZO 2023

Agricoltura, Fontana
(Clan): “Sfida futura è
produrre di più in modo
sostenibile”



14 MARZO 2023

Agricoltura, Sgaravatti
(Assobiotec): “Passare
velocemente a
sperimentazione in
campo Tea”



14 MARZO 2023

Il 21 marzo a Roma il
lancio della prima
edizione del Premio Film
Impresa



14 MARZO 2023

Sondaggi, Fdi primo ma
in calo. Pd sale al 20,3%
grazie a Schlein

sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

(Adnkronos – Lavoro)

Vedi anche:



14 MARZO 2023

Juve e carte Covisoc, Gravina: "In Italia c'è cultura del sospetto diffusa"

f SHARE

t TWEET

p PIN

g+ SHARE

< Previous post

Next post >

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "AGRICOLTURA, DISTRETTO PRODUTTIVO AGRUMI DI SICILIA: PROGETTI APERTI AGLI ATTORI DEL TERRITORIO"


SBIRCIA
 SBIRCIA LA NOTIZIA MAGAZINE

LAVORO

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio


 Pubblicato 1 ora fa il 14 Marzo 2023, 14:42
 Di **Adnkronos**

(Adnkronos) – Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l’incontro ‘Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell’innovazione nella filiera agrumicola’, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull’importanza di ‘fare sistema’ nell’ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire “buone pratiche” che facilitino l’adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

ARTICOLI RECENTI

Educazione all’Oceano, prendersi cura dell’acqua in tutto il suo ciclo 14 Marzo 2023, 14:56

Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotec): “Passare velocemente a sperimentazione in campo Tea” 14 Marzo 2023, 14:55

Arcaplanet prosegue piano espansione retail, 18 nuovi store in Sicilia 14 Marzo 2023, 14:50

Agricoltura, filiera a Ue: “Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc” 14 Marzo 2023, 14:47

Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì 15 marzo 14 Marzo 2023, 14:47

Dal palinsesto alla sicurezza: casinò affidabili e come sceglierli 14 Marzo 2023, 14:42

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio 14 Marzo



L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”. “Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli

2023, 14:42

Agricoltura, Fontana (Cian): “Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile” 14 Marzo 2023, 14:39

In futuro nostro Avatar sarà ‘cavia’ per testare terapie e interventi 14 Marzo 2023, 14:38

Crack Silvergate, Coinbase rassicura gli investitori 14 Marzo 2023, 14:38

Torna in Italia biografia di Eminem 14 Marzo 2023, 14:38

Mascarino: “Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza” 14 Marzo 2023, 14:34

Case ‘green’, Ue approva direttiva: edifici in classe D entro 2033 14 Marzo 2023, 14:30

Boom di sbarchi e Wagner, quando il Copasir lanciò allarme 14 Marzo 2023, 14:29

Allarme botox, 67 casi botulismo dopo iniezioni per dimagrire 14 Marzo 2023, 14:27

Isidori (Siams): “Ipogonadismo per 1,5 mln over40 ma diagnosi tardiva” 14 Marzo 2023, 14:15

Usa, le ondate di calore marino scaldano anche i fondali 14 Marzo 2023, 14:10

Usdc resiste e recupera la parità con il dollaro 14 Marzo 2023, 14:10

In Italia 126 centri per cura disturbi alimentari, Iss aggiorna mappa 14 Marzo 2023, 14:09

NewCold apre un nuovo magazzino a Fiorenzuola d'Arda e prosegue la costruzione del più grande hub logistico del food in Europa 14 Marzo 2023, 14:07



effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l’obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori“ ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l’esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l’indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l’utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell’uso dell’acqua nella filiera agrumicola, basate sull’uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l’interesse e l’apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l’opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell’Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

#ITALIA #LAZIO #SICILIA

DA NON PERDERE

PROSSIMO



20.7
C

Catania

martedì, Marzo 14,
2023

Home
Video

SEZIONI

Sport

Psicologica

Salute e Benessere

Spettacoli

Editoria



STUDIO MEDICO DENTISTICO



MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
Gnatologia e Posturologia
Medicina Manuale
Implantologia Computerizzata
Endodonzia e Conservativa in Microscopia
Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-360 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



NOTIZIE

DALLA SICILIA



Notizie Locali

Regione

Cronaca

Politica

Sicilian Food

Rubriche



Home > Agrifood > Distretto produttivo agrumi di Sicilia, progetti aperti agli attori del territorio

Agrifood Economia

Distretto produttivo agrumi di Sicilia, progetti aperti agli attori del territorio

Di Redazione CT 14 Marzo 2023



Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della



- Advertisement -

La vignetta di SR.it

viva_la_pace_albero_vita

Sicilia Report TV

Ucraina, missile russo colpisce il centro di Kramatorsk

Italpress Video - 2 ore fa

sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.

Pubblicità

L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno.

Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di desalinizzazione.

Ferrovie, Salvini "Più di 3 miliardi per migliorare Palermo-Catania"

Italpress Video - 2 ore fa

Regione Lazio, Gualtieri "Con Rocca collaboreremo per bene cittadini"

Italpress Video - 18 ore fa

Ciclismo, Gualtieri "Sarà memorabile arrivo a Roma del Giro d'Italia"

Italpress Video - 18 ore fa

“Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull’innovazione tecnologica così da poter avere un’agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell’agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D’Eramo “Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori”.

“Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico,” ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia “Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l’obiettivo di essere sempre più sostenibili”.

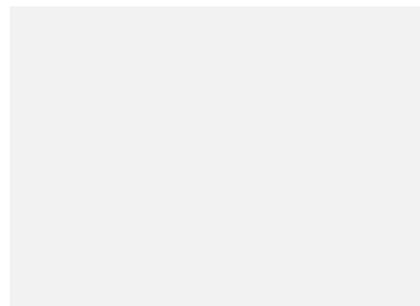
“Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori” ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia “Crediamo che il contributo attivo e l’esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare”.

“I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l’indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l’utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell’uso dell’acqua nella filiera agrumicola, basate sull’uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l’interesse e l’apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l’opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia” ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell’Università di Catania.

“Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra

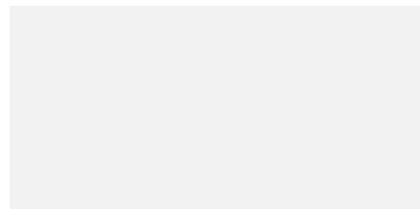
Cairo “Da Ganna mi aspetto cose importanti al Giro d’Italia”

ItaPress Video - 18 ore fa



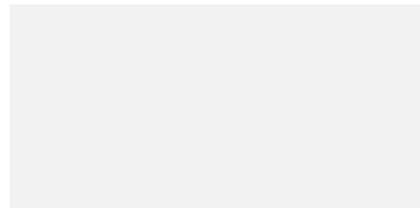
Carica altri ▾

ULTIMISSIME



Case Green, il Parlamento Europeo approva la direttiva

ItaPress News - 14 Marzo 2023



Tg News – 14/3/2023

ItaPress Video - 14 Marzo 2023

soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

Sostieni siciliareport.it:
Non faremo mai pagare
le nostre notizie



Siamo un gruppo indipendente e sostenerci significa avere un giornale ricco d'informazione e libero

Sostienici al costo di un caffè



haos *Grazie*
edizioni

PAGAMENTI SICURI CON  **PayPal**



PUOI PAGARE SICURO ANCHE CON LA CARTA DI CREDITO NON E' NECESSARIO UN ACCOUNT CON PAYPAL

Clicca per una donazione

Migranti: Antimafia Ars, “sfruttati e ai margini nel Ragusano, contrastare illegalità”

Redazione PA - 14 Marzo 2023

Esperti a confronto a Palermo su Pnrr e Zes

Redazione PA - 14 Marzo 2023

15 e 16 marzo primo Congresso Nazionale di Sifus Confali sul...

Redazione PA - 14 Marzo 2023

Perseguita ex fidanzata, un arresto a Rosolini

Redazione CT - 14 Marzo 2023

Domani apertura posto di Polizia al Pronto Soccorso dell'ospedale di Trapani

Redazione PA - 14 Marzo 2023

TAGS [agricoltura](#) [agrumi di Sicilia](#) [focus agrumicoltura](#) [sfida della sostenibilità](#)



14 Marzo 2023 21:27



[BORSA](#) [CRONACA](#) [CURIOSITÀ](#) [MONDO ANIMALE](#) [MUSICA](#) [OFFERTE DI LAVORO](#)
[OFFERTE DI OGGI](#) [SALUTE](#) [SPETTACOLO](#) [SPORT](#) [TECNOLOGIA](#)



OFFERTE DI LAVORO

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

MAR 14, 2023



Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agricoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale. La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione.



L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agricoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione.

"Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili".

"Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare".

"I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania.

"Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".



SOCIAL ▾ CATEGORIE ▾ NETWORK ▾ SERVIZI ▾ CONTATTI

Cerca

vivere italiaPelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768**Reladol**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ITALIA > **ATTUALITÀ**

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

14/03/2023

5' di lettura

46



(Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal

IL GIORNALE DI DOMANI

**Telegram, Vivere Italia c'è!**
22**Leonardo italiano solo per metà, la madre era principessa dei...**
120**Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì...**
32**In Italia 126 centri per cura disturbi alimentari, Iss...**
96**Diabete, ne soffre il 6% degli italiani e i numeri sono in...**
108**Maltempo, è allerta gialla oggi 14 marzo in 7 regioni**
48**Migranti, Salvini: "Disgustoso pensare che Guardia costiera..."**
132**Napoli, ucciso nel 2006 durante festa per Mondiali: arrestati...**
96**Carburanti, quiete sui prezzi per benzina e gasolio**
46**Terremoto oggi in Campania, scosse nei Campi Flegrei...**
86**Migranti e boom di sbarchi, l'Italia accusa la Wagner**
142**Putin-Zelensky, il ruolo di Xi Jinping: cosa fa Biden, lo...**
104**Battaglia di Bakhmut, la 'previsione' di Zelensky**
124



distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di desalinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse



Tecchi "La Federginnastica ha sempre lavorato a favore dei..."
👁️ 12



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Il tuo cane soffre di mal d'auto? Ecco quali sono i sintomi
👁️ 0



Come dorme il tuo gatto? Tre posizioni diverse, diversi significati
👁️ 2



Mobilità green, al LetExpo riconoscimento per il Gruppo Di Martino
👁️ 0



Tecchi "La Federginnastica ha sempre lavorato a favore dei giovani"
👁️ 12

Visualizza tutti gli articoli per motori

Visualizza tutti gli articoli per salute

Visualizza tutti gli articoli per agroalimentare

Visualizza tutti gli articoli per turismo

Visualizza tutti gli articoli per

regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

sport

I 3 Articoli più letti della settimana



16enne in ospedale con forte mal di testa, medici trovano...
👁 9080



Vigile fuoco lascia rosa su luogo ritrovamento bimbo
👁 4144



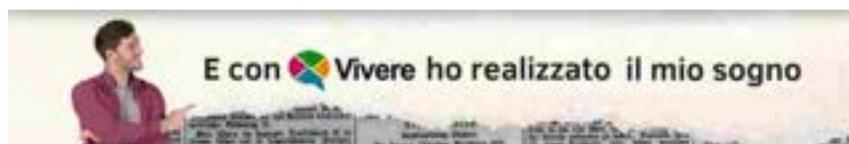
Chiaravalle (AN): pensavano di essere sonnambuli, invece era...
👁 1650

da **Adnkronos**

Spingi su ↑

TAG **attualità**da **Adnkronos**

SHORT LINK:

<https://vivere.me/dX>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

o risposte

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 **Commenti**



vivere ancona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Contatti ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia
14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le

Questo mese hai letto 0 articoli. Se ne leggi almeno 60 non ti mostreremo più la pubblicità programmatica, quella più invasiva, e la tua navigazione su Vivere Ancona non sarà più tracciata in alcun modo. Maggiori informazioni qui: <https://vivere.me/b7sc>

IL GIORNALE DI DOMANI



Rettorato e Palazzo di Vetro. Così Univpm riqualifica il centro di

Ancona

Viabilità: Lavori in arrivo nelle vie del centro. Come cambia la viabilità



Fugge dall'ospedale minacciando il suicidio. Fermata in

stazione dalla Polfer

Elezioni Ancona: Dal 3 aprile uno sportello dedicato al rinnovo della tessera elettorale



Colpito da rintraccio-denunciato cittadino irregolare

Il Porto di Ancona sempre più centrale nelle connessioni tra est e ovest Europa



I prodotti Anconetani sono i più venduti all'estero. Cibo

marchigiano sempre più apprezzato



iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

da Adnkronos

Spingi su ↑



nel mondo

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pesaro: Cittadella del Basket a Villa San Martino: approvato il

progetto

Ancona: Rettorato e Palazzo di Vetro. Così Univpm riqualifica il centro di Ancona



Urbino: Le donne delle Contrade di Urbino donano otto TV al Reparto di Oncologia dell'Ospedale

"Le scuole promuovono la salute": siglato il protocollo tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale



L'asur sui ritardi nelle refertazioni dei pap-test: "Attivate procedure per snellire i tempi"



Nuova illuminazione per la Rocca



Roveresca: al via il bando per l'assegnazione dei lavori da 350 mila euro

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Volvo, vendite 51.286 vetture a febbraio, +22% rispetto al 2022

Salis "Lo sport deve essere un ambiente sicuro"



Jaguar Land Rover accelera la trasformazione digitale delle sue attività



Mascarino: "Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza"


FALCONARA MARITTIMA



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 marzo 2023 - 22 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dXrR>

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dXrR-5>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

✉ Iscriviti 🔒 Privacy ! Non vendere i miei dati

DISQUS

Falconara: Sono partiti oggi i lavori per il nuovo campo polivalente della scuola Montessori

Falconara: ex Cinema Enal, sopralluogo nei locali al piano terra per ospitare gli ambulatori e il punto prelievi

Falconara: Palazzo Erap di via Fiumesino, partono i lavori di riqualificazione

Elezioni Falconara: Baldassini a Villanova si presenta al suo quartiere

Falconara: Via VIII Marzo, l'universo femminile per riqualificare il parcheggio a gradoni

Falconara: Polo Riformisti all'attacco della Signorini "Un sindaco in affanno"

Altre notizie su Falconara Marittima

Notizie su:

- Agugliano
- Camerano
- Camerata Picena
- Numana
- Sirolo

ANCONA CALCIO NEWS



Calcio: Turno infrasettimanale per l'Ancona. Mister Colavitto "Imolese affamata di punti. Noi faremo il nostro gioco"

Calcio: Il commento su Ancona-San Donato di Mister Colavitto e del marcatore Di Massimo



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire

Questo mese hai letto 0 articoli. Se ne leggi almeno 60 non ti mostreremo più la pubblicità programmatica, quella più invasiva, e la tua navigazione su Vivere Civitanova non sarà più tracciata in alcun modo. Maggiori informazioni qui: <https://vivere.me/b7sc>

IL GIORNALE DI DOMANI



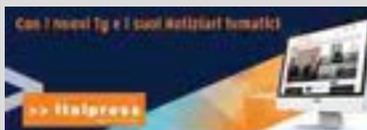
La padel-mania sbarca a Santa Maria Apparente: il Comune dà l'ok a cinque nuovi campi

Toponomastica, Pollastrelli difende la scelta di "piazzale Toro Seduto": "il 1° aprile un convegno sulla tragedia dei Nativi d'America"



Basket: Virtus attesa al big match contro il Bramante con il dubbio Felicioni

Un piazzale a Toro Seduto, Civitasvolta: "delibera surreale, da bocciare nella forma e nella sostanza"



Volley: Lube, corsa contro il tempo per riavere Yant, ultime 24 ore per rimmetterlo in piedi contro Ankara

Controlli della polizia nel centro cittadino, trovati 9 grammi di hashish in un cespuglio





le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

da Adnkronos

Spingi su ↑




La "spalla congelata", un problema sottovalutato: 150 professionisti al convegno all'Hotel Cosmopolitan

"Teatro di Primavera", all'Annibal Caro si ride con Le Scemette



vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pesaro: Cittadella del Basket a Villa San Martino: approvato il progetto

Ancona: Rettorato e Palazzo di Vetro. Così Univpm riqualifica il centro di Ancona



Urbino: Le donne delle Contrade di Urbino donano otto TV al Reparto di Oncologia dell'Ospedale

"Le scuole promuovono la salute": siglato il protocollo tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale



L'asur sui ritardi nelle refertazioni dei pap-test: "Attivate procedure per snellire i tempi"

Nuova illuminazione per la Rocca Roveresca: al via il bando per l'assegnazione dei lavori da 350 mila euro



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Agricoltura, filiera a Ue: "Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc"

Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotec): "Passare velocemente a sperimentazione in campo Tea"





IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Contatti ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia
14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra

IL GIORNALE DI DOMANI



Una malattia rara spegne il sorriso di Maria: Fabriano in

lutto

Palazzina delle emergenze, Mangialardi sbalordito



dalle dichiarazioni di Baldelli: "Una vera e propria presa in giro per la comunità fabrianese"



vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pesaro: Cittadella del Basket a Villa San Martino: approvato il

progetto

Ancona: Rettorato e Palazzo di Vetro. Così Univpm riqualifica il centro di Ancona



Urbino: Le donne delle Contrade di Urbino donano otto TV al Reparto di Oncologia dell'Ospedale



imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

da Adnkronos

Spingi su ↑



"Le scuole promuovono la salute": siglato il protocollo tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale



L'asur sui ritardi nelle refertazioni dei pap-test: "Attivate procedure per snellire i tempi"



Nuova illuminazione per la Rocca Roveresca: al via il bando per l'assegnazione dei lavori da 350 mila euro



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Volvo, vendite 51.286 vetture a febbraio, +22% rispetto al 2022

Salis "Lo sport deve essere un ambiente sicuro"



Jaguar Land Rover accelera la trasformazione digitale delle sue attività



Mascarino: "Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza"



BELARDINELLI
CASA DEL COMMIO

Cell. 3-48 5140025

Annunci

LUTTO MARIA BENILDE BERTONI
LUTTO GINZA ZAMPETTI
LUTTO ALDO ANDREINI
LUTTO PASQUALINA CICCHI
LUTTO GIANCARLO FENUCCI
LUTTO BRUNELLA SANTONI
LUTTO GIUSEPPA TULLI
LUTTO TULLIO SANTONI
LUTTO MARIA PIA GIOVAGNOLI
LUTTO SANTA LEONORI
LUTTO LUCIO MANCINELLI
LUTTO NICOLA MORICONI

Belardinelli Onoranze Funebri dal
1950



Via Bruno Buozzi 27
60041 Sassoferrato (AN)
0732 96868
348 5140025
<https://onoranzefunebribelardinelli.it>
/

- Cerreto D'Esi
- Genga
- Rosora
- Sassoferrato
- Serra San Quirico
- Mergo

I 3 Articoli più letti della settimana

- Si sente poco bene allo stadio e muore poco dopo all'ospedale: comunità in lutto per la scomparsa di Pietro - (26422 Letture)
- Fabriano in lutto per la morte di Paolo, uomo di sport e di politica - (5050 Letture)
- Scossa di terremoto nel pomeriggio, epicentro in Umbria - (2240 Letture)

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 marzo 2023 - 20 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dXrR>

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dXrR-13>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

✉ Iscriviti 🔒 Privacy ! Non vendere i miei dati

DISQUS

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili

Questo mese hai letto 0 articoli. Se ne leggi almeno 60 non ti mostreremo più la pubblicità programmatica, quella più invasiva, e la tua navigazione su Vivere Jesi non sarà più tracciata in alcun modo. Maggiori informazioni qui: <https://vivere.me/b7sc>

PUBBLICITÀ



IL GIORNALE DI DOMANI



Riqualificazione del quartiere Prato: al via la fase partecipativa

di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

da Adnkronos

Spingi su ↑



Incendio in un'azienda di trattori: il rogo originato da un accumulo di materiale



Caro bollette 2022: soffrono Jesi e Maiolati, Chiaravalle e M.S.Vito limitano i danni



Una lapide nella casa dove nacque e visse Corrado Olmi



italpress vi informa



Sono 150 i minori stranieri non accompagnati: al via un percorso formativo per gli operatori

TDM: continua la difficoltà di prenotare esami e visite, non solo quelle programmabili, ma anche quelle a breve



Montecarotto: al Teatro Comunale prosegue la rassegna teatrale "Perdere la testa" con "Ciao amore Ciao. Un'inchiesta su Luigi Tenco" di e con Filippo Paolasini



Maiolati Spontini: Biblioteca la Fornace, alla scoperta delle "Marche romantiche e misteriose" con la rassegna "Biblio Talk"



Pallamano: boccone amaro per Chiaravalle che cede in casa col Modena. Bene le giovanili



vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Pesaro: Cittadella del Basket a Villa San Martino: approvato il progetto



Ancona: Rettorato e Palazzo di Vetro. Così Univpm riqualifica il centro di Ancona





Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le

IL GIORNALE DI DOMANI



Regione Lombardia, Lista Moratti-Terzo Polo: "No alla richiesta del PD di avere 2 posti 2 in UDP"

Partono i lavori di sostituzione dell'armamento tranviario di via Montegani, chiusura a tratti e deviazioni al trasporto pubblico

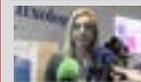


"Tredici Canzoni Urgenti", il nuovo album di Vinicio Capossela in anteprima a Milano il 20 aprile

Capossela in anteprima a Milano il 20 aprile

Juventus, Salis:

"Lasciare tempo a indagini, sport non ha bisogno polemiche"



Ginnastica, Salis (Coni): "Serve scienza per affrontare allenamenti"

allenamenti"

Denunce ginnaste, Tecchi (Fig): "Sorpresi da abusi, ma abbiamo anticorpi"



Denunce ginnaste, Sofia Raffaeli: "Fig ci aiuta con psicologi e nutrizionisti"

Mondiali ginnastica, Sofia Raffaeli: "Ho 4 esercizi nuovi, spero dare massimo"





iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

da Adnkronos

Spingi su ↑



Il nuovo look di Fedez, dal biondo platino ai capelli rasati a zero

vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Regione Lombardia, Lista Moratti-Terzo Polo: "No alla richiesta del PD di avere 2 posti 2 in UDP"

"Tredici Canzoni Urgenti", il nuovo album di Vinicio



Capossela in anteprima a Milano il 20 aprile



Camera del Lavoro di Milano: Il pianoforte tra il '900 europeo e il jazz americano, con Dado Moroni e Alfonso Alberti

Il Luna Park meneghino supera le 150mila presenze.



L'appello dei gestori al Sindaco Sala



Milano: San Donato Milanese: due arresti per spaccio

Milano: Sport: stop agli abusi, ecco come riconoscerli e fermarli



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Agricoltura, filiera a Ue: "Le Tea non sono Ogm, serve una legislazione ad hoc"

Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotec): "Passare velocemente a sperimentazione in campo Tea"



Educazione all'Oceano, prendersi cura dell'acqua in tutto

il suo ciclo

Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì 15 marzo



I 3 Articoli più letti della settimana



Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Regione Lombardia, Lista Moratti-Terzo Polo: "No alla richiesta del PD di avere 2 posti 2 in UDP"

"Tredici Canzoni Urgenti", il nuovo album di Vinicio



Capossela in anteprima a Milano il 20 aprile



Camera del Lavoro di Milano: Il pianoforte tra il '900 europeo e il jazz americano, con Dado Moroni e Alfonso Alberti

Il Luna Park meneghino supera le 150mila presenze.



L'appello dei gestori al Sindaco Sala



Milano: San Donato Milanese: due arresti per spaccio

Milano: Sport: stop agli abusi, ecco come riconoscerli e fermarli



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Jaguar Land Rover accelera la trasformazione

digitale delle sue attività



interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

Mascarino: "Industria alimentare interessata a uso Tea ma garanzia sicurezza"



Agricoltura, Fontana (Clan): "Sfida futura è produrre di più in modo sostenibile"

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



I 3 Articoli più letti della settimana

- Voghera, 44 chili di hashish in cantina: arrestato 50enne - (26 Letture)
- Oltre 2 quintali di cocaina purissima in un garage a Carbonara al Ticino, quattro arresti - (22 Letture)
- Salute e bellezza, le donne lombarde scelgono il Latte d'Asina - (14 Letture)





Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 marzo 2023 - 22 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dXrR>

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dXrR-198>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti

Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS



Nome

♥ • Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS



vivere pescara

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia
14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con

IL GIORNALE DI DOMANI



GDF di Pescara: la mafia foggiana infiltrata a Pescara.

Perquisizioni tra Pescara, Foggia e Grosseto e 8 arresti

Social Lab Abruzzo, al via a Pescara



"Ripensare, ricostruire:

Rinascimento ora" con Doris Sommer



Polfer, nell'ultima settimana interventi nella stazione di

Pescara e ad Avezzano

RAF fa tappa al Teatro Massimo di Pescara con "La Mia Casa Tour 2023"



Al Teatro Massimo di Pescara arriva Fabio Troiano con il suo

spettacolo "Il Dio Bambino"



strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero - ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e

Al via lo screening gratuito della tiroide alla popolazione ucraina promosso dalla Lilt Pescara



vivere abruzzo

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



GDF di Pescara: la mafia foggiana infiltrata a Pescara.

Perquisizioni tra Pescara, Foggia e Grosseto e 8 arresti

100 giorni agli esami, 9mila studenti al santuario di S.



Gabriele a Isola del Gran Sasso (TE)



Social Lab Abruzzo, al via a Pescara

"Ripensare, ricostruire: Rinascimento ora" con Doris Sommer

Convegno ad Avezzano di Coldiretti e Anbi, stanziati



470mln di euro per il sistema idrico integrato



Polfer, nell'ultima settimana interventi nella stazione di Pescara e ad Avezzano

Il prof influencer Vincenzo Schettini sarà ospite al Centro



Commerciale Gran Sasso di Teramo

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Agricoltura, filiera a Ue: "Le Tea non sono Ogm, serve una

legislazione ad hoc"

Agricoltura, Sgaravatti (Assobiotec): "Passare



velocemente a sperimentazione in campo Tea"

formazione” ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces “Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un’opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

da Adnkronos

Spingi su ↑



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 marzo 2023 - 36 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dXrR>

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dXrR-53>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

0 REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Educazione all'Oceano, prendersi cura dell'acqua in tutto il suo ciclo

Maltempo Italia, allerta meteo gialla in 4 regioni mercoledì 15 marzo



I 3 Articoli più letti della settimana

- Tutto esaurito al teatro Comunale di Città Sant'Angelo per lo spettacolo "Vedova... Nobile in cerca di Pensionante" - (190 Letture)
- "Giornata internazionale della donna", gli eventi promossi dal Comune di Pescara - (58 Letture)
- Terme di Popoli, Marsilio: "Un progetto lungimirante per la comunità" - (44 Letture)



vivere sicilia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Pelle secca e screpolata?
 Chiama ora: 337 645768

Reladol



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

14/03/2023

(Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola', che ha

visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte,

IL GIORNALE DI DOMANI



Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio

Camera di Commercio di Palermo ed Enna, Albanese rieletto presidente



Clima, docente UniPa tra autori ricerca pubblicata su Nature Communications

Il Comitato "Valorizziamo l'Addaura" contro bozza che regola la Movida a Palermo



Emergenza siccità in Sicilia, Giuseppe Lombardo (Mpa): "Valorizzare consorzi di bonifica"

Programma InvestEU, in arrivo 3,4 miliardi per linea ferroviaria Palermo-Catania



L'Imam di Catania: "Il Papa parla al cuore, apprezzato da tutti, anche da non cristiani"

per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Volvo, vendite 51.286
vetture a febbraio,
+22% rispetto al 2022

Salis "Lo sport deve
essere un ambiente
sicuro"



Jaguar Land Rover
accelera la
trasformazione

digitale delle sue attività

Mascarino: "Industria
alimentare interessata
a uso Tea ma
garanzia sicurezza"

I 3 Articoli più letti della settimana

- La denuncia di Cifa Italia: "Volo Palermo-Roma costa 509 euro, più caro di andare a New York" - (56 Letture)
- Pirateria agroalimentare, sequestrate 382 tonnellate di cereali in Puglia e Sicilia - (42 Letture)
- Palermo, sequestrate 54 tonnellate di pellet non conforme - (36 Letture)

soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura”.

da **Adnkronos**

Spingi su ↑



CONTENUTI SPONSORIZZATI



Ibrahimovic, la verità sul rientro

Ad Trk624



Milano: Le porte invendute vengono cedute quasi gratuitamente

Ad Cerca Pubblicità



Le cucine invendute vengono distribuite praticamente gratis

Ad Cerca Pubblicità



L'INPS offre prestiti agevolati in convenzione con Sigla Credit

Ad Sigla Credit



ecco quanto potrebbero costarti gli impianti dentali a Milano

Ad Cerca Pubblicità



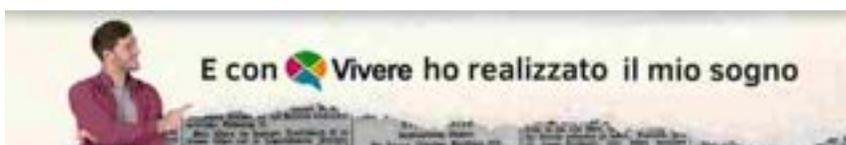
Il costo di un fabbro che apre le porte potrebbe sorprenderti

Ad Cerca Pubblicità

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 14-03-2023 alle 15:42 sul giornale del 15 marzo 2023 - 2 letture

In questo articolo si parla di attualità

L'indirizzo breve <https://vivere.me/dXr5>



Commenti



La tua pubblicità su Vivere Urbino? costa meno di una colazione!
Banner a partire da 2€ al giorno!

commerciale@vivereurbino.it

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere urbino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Senigallia 14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte,

LE NOTIZIE DA URBINO E DALLE MARCHE SUL TUO SMARTPHONE

371.4499877

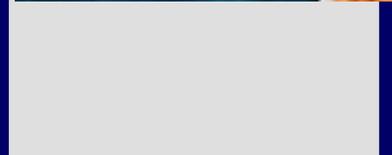
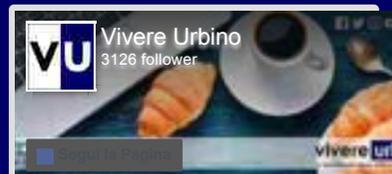
URBINO E LE MARCHE IN TEMPO REALE
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM

webcam urbino





per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".



Segui @vivereurbino

Gratis le notizie di Vivere Urbino
nella tua e-mail!

Email:

Iscriviti

URBINO	
Acqualagna	
Apecchio	
Borgo Pace	
Cagli	
Cantiano	
Fermignano	
Fossombrone	
Frontone	
Mercatello sul Metauro	
Peglio	
Piobbico	
Sant'Angelo in Vado	
Serra Sant'Abbondio	
Urbania	



Addio a Pierpaolo
Panzieri, sabato i
funerali in Duomo

Cittadella del Basket a
Villa San Martino:
approvato il progetto



Pesaro Terra di motori
e imprese: evento Cna
al Museo Benelli



vivere varese
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Agricoltura, Distretto produttivo agrumi di Sicilia: progetti aperti agli attori del territorio



5' di lettura

Vivere Italia
14/03/2023 - (Adnkronos) - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Cavour del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incontro 'Focus agrumicoltura: la sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera

agrumicola', che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, associativo e istituzionale.

La discussione ha preso le mosse dalle iniziative condotte negli ultimi anni dal distretto produttivo agrumi di Sicilia, che riunisce i consorzi di tutela delle produzioni agrumicole di qualità, le imprese agricole singole e associate, le società di commercializzazione e le industrie di trasformazione della filiera, oltre agli enti locali, di ricerca e le associazioni di promozione del territorio. Il confronto è avvenuto sull'importanza di 'fare sistema' nell'ambito di una filiera rappresentativa per il Paese e di avviare un percorso concreto di innovazione e condivisione con le aziende che parta dalle attività di ricerca per costruire "buone pratiche" che facilitino l'adozione di nuove metodologie sostenibili per la produzione. L'incontro è stato infatti un'occasione per illustrare quanto emerso durante la seconda edizione del progetto Acqua 'Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua', promosso dal distretto con il dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania e il supporto di The Coca-Cola Foundation. Dal 2014 il braccio filantropico globale di The Coca-Cola Company ha supportato con oltre 2 milioni di euro iniziative quali la mappatura delle pratiche di irrigazione e la valutazione di nuove metodologie per l'uso sostenibile dell'acqua (Acqua 1 e 2), la formazione di nuove professionalità (social farming) e l'analisi delle possibilità di produzione di energia dal sottoprodotto degli agrumi (energia dagli agrumi), proprio grazie all'interlocuzione con un soggetto aggregatore come il distretto. Le attività di Acqua, dal 2019 al 2022, si sono tradotte, per esempio, nella gestione dell'irrigazione in sei aziende agrumicole pilota con strumentazioni smart come stazioni meteorologiche con sensori e droni, con una riduzione nei loro consumi d'acqua stimata intorno a 1 milione di litri per ettaro all'anno. Presentato inoltre il nuovo progetto Clima 'Cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente', realizzato in partenariato con l'alta scuola di formazione Arces e sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che intende promuovere

IL GIORNALE DI DOMANI



Nuovo riconoscimento di eccellenza per la Ginecologia varesina:

al top anche per il trattamento del tumore dell'ovaio



vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Regione Lombardia, Lista Moratti-Terzo Polo: "No alla richiesta del PD di avere 2 posti in UDP"

"Tredici Canzoni Urgenti", il nuovo album di Vinicio



Capossela in anteprima a Milano il 20 aprile



Camera del Lavoro di Milano: Il pianoforte tra il '900 europeo e il jazz americano, con Dado Moroni e Alfonso Alberti

Il Luna Park meneghino supera le 150mila presenze.



L'appello dei gestori al Sindaco Sala



Milano: San Donato Milanese: due arresti per spaccio

Milano: Sport: stop agli abusi, ecco come riconoscerli e fermarli





la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana su azioni concretamente attuabili di economia circolare. Il progetto Clima consisterà innanzitutto in scambi interaziendali e visite di siti sul territorio che consentano ad almeno 100 tra imprenditori, tecnici, studenti, operatori e rappresentanti della filiera di ripercorrere le iniziative già testate in questi anni. Verrà inoltre realizzato uno studio per approfondire le criticità correlate all'uso di acque di falda con elevato contenuto di sali, sulla base dei monitoraggi effettuati su 120 aziende della filiera nell'ambito della prima edizione del progetto Acqua, e per verificare la possibilità di trattarle sfruttando le diverse tecniche di de-salinizzazione. "Per far fronte alle sfide legate al cambiamento climatico sarà fondamentale incentivare la ricerca e puntare sull'innovazione tecnologica così da poter avere un'agricoltura più moderna, produttiva e sostenibile, un obiettivo che è tra le priorità di questo dicastero – ha dichiarato il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Luigi D'Eramo "Il tema della sicurezza idrogeologica è fondamentale. Una corretta gestione delle risorse idriche costituisce il presupposto per la tutela delle nostre produzioni, della filiera agrumicola così come di gran parte del Made in Italy agroalimentare. Progetti e iniziative che vanno in questa direzione sono importanti e servono a realizzare le buone pratiche nei territori". "Promuovere la sinergia tra attori del territorio e stabilire un ponte tra accademia e mondo imprenditoriale può davvero fare la differenza in termini di resilienza e competitività, non solo di un singolo comparto ma del sistema Paese nel suo complesso, nel confronto con realtà nazionali in cui il supporto delle istituzioni è continuativo e alla luce degli effetti sempre più dirompenti del cambiamento climatico," ha dichiarato Federica Argentati, presidente del distretto produttivo agrumi di Sicilia "Obiettivo del Distretto è da sempre quello di riunire e valorizzare tutte le tipologie di agrumi di qualità che rendono la Sicilia la principale regione agrumata italiana e questi progetti dimostrano che solo portando avanti un percorso comune tra aziende e organizzazioni, anche a proiezione internazionale, possiamo ambire a tradurre in azioni concrete il bisogno di innovazione e l'obiettivo di essere sempre più sostenibili". "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation, queste iniziative rafforzeranno lo sviluppo della filiera agrumicola siciliana, mediante progetti volti a valorizzare e dare nuovi impulsi ai territori" ha dichiarato Cristina Camilli, direttore relazioni istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Coca-Cola Italia "Crediamo che il contributo attivo e l'esperienza di diversi soggetti possano ampliare al massimo i benefici di una collaborazione che parte da esigenze comuni e di cui, grazie al percorso di innovazione promosso dal Distretto, tutta la filiera può beneficiare". "I recenti episodi di siccità, che si estendono a diverse regioni, evidenziano sempre di più l'indifferibile esigenza di attuare politiche di risparmio idrico, specie nel settore irriguo che rappresenta più del 70% del consumo idrico a livello globale. I progetti Acqua le installazioni sperimentali e il coinvolgimento di centinaia di aziende, hanno dimostrato che l'utilizzo di nuove tecnologie di monitoraggio dell'uso dell'acqua nella filiera agrumicola, basate sull'uso di droni e di sensoristica di campo, può contribuire efficacemente ad una riduzione dei consumi. Ancor più importante, i progetti hanno evidenziato l'interesse e l'apertura degli agricoltori verso tali tecnologie, confermando così l'opportunità di estendere il loro utilizzo ad una scala ampia" ha dichiarato Antonino Cancelliere, docente di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Catania. "Oggi è impensabile fare agrumicoltura senza utilizzare gli strumenti della ricerca e formazione" ha commentato Francesco Attaguile, presidente alta scuola di formazione Arces "Perché il settore richiede sempre più competenze degli operatori e maggiore competitività a tutti i livelli della filiera. In questo senso, la collaborazione fra soggetti, che seppur operando in ambiti diversi, riescono a creare sinergie, è fondamentale per portare avanti progetti di innovazione. La formazione è un'opportunità, poi, per affrontare il problema della desertificazione occupazionale, soprattutto in agricoltura".

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


 Jaguar Land Rover
 accelera la
 trasformazione

digitale delle sue attività

 Mascarino: "Industria
 alimentare interessata
 a uso Tea ma
 garanzia sicurezza"

 Agricoltura, Fontana
 (Clan): "Sfida futura è
 produrre di più in

modo sostenibile"

 Agricoltura, Distretto
 produttivo agrumi di
 Sicilia: progetti aperti
 agli attori del territorio

I 3 Articoli più letti della settimana

- Il Prefetto incontra l'Associazione Alpini di Varese - (22 Letture)
- Salute e bellezza, le donne lombarde scelgono il Latte d'Asina - (12 Letture)
- Cancellati dal PRA 370 veicoli intestati ad aziende fittizie, 15 gli indagati - (12 Letture)



da Adnkronos

Spingi su ↑



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 marzo 2023 - 22 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dXrR>

[REDACTED] L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dXrR-197>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

✉ Iscriviti 🔒 Privacy ! Non vendere i miei dati

DISQUS



FILIERA AGRUMI, AL MINISTERO FOCUS SU SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE



EVENTI

Pubblicato il 9 marzo 2023



Il **prossimo 14 marzo, alle 11**, nella sala Cavour del MASAF (Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste) a Roma, si svolgerà un **Focus sull'Agricoltura dal titolo "La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola"**, voluto e organizzato dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**, che ha scelto il cuore delle istituzioni italiane dell'agroalimentare, il MASAF, per porre l'attenzione sui temi legati al cambiamento climatico, attraverso la presentazione di alcune iniziative virtuose che vedono protagonista la filiera agrumicola siciliana.

"Con questa iniziativa - anticipa **Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** - vogliamo sottolineare sia la capacità di fare "sistema" all'interno della filiera con il Distretto Agrumi e con i diversi partners, sia il grado di innovazione e lungimiranza raggiunto in Sicilia attraverso azioni che puntano ad assecondare e diffondere buone prassi a supporto delle imprese in linea con le indicazioni delle istituzioni europee e nazionali ma anche alcune criticità che andrebbero superate al fine di rendere la filiera maggiormente competitiva in un momento di grande difficoltà".

I progetti "A.C.Q.U.A.2 "Agricoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua" di cui

LETTERE

SETTORE BISTRATTATO, MANCANO LEGGI AD HOC

Agli agricoltori oggi non viene data la giusta dignità di uomini e di imprenditori, basta guardare gli ultimi avvenimenti, dal post Covid ad oggi... **CONTINUA**

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

Avviso ai naviganti: chi pronuncia la frase "Serve un patto tra produttori e GDO..." va ammonito col cartellino giallo. È una grave perdita di tempo, si parla di niente *



L'ASSAGGIO

MANDARINO TANG GOLD, LA CAMPAGNA DELLA CONFERMA: 3,6 SU 5



Secondo anno di campagna commerciale importante per il mandarino Tang Gold. Siamo a fine campagna per cui possiamo tirare le somme:... **Continua**



verranno illustrati i dati conclusivi e C.L.I.M.A. "Cambiamento, Lungimiranza, Impatto, Mentalità, Ambiente", che invece verrà presentato, sono entrambi promossi dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation, che diventano l'occasione per mettere in evidenza criticità e potenzialità di una delle produzioni più rappresentative della nostra nazione, l'agrumicoltura siciliana rappresenta l'80% del totale nazionale, e fornire spunti al dibattito.

Il progetto C.L.I.M.A. è realizzato in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione ARCES e mira a stimolare la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana e degli stakeholder nazionali e regionali su diverse tematiche riconducibili ad azioni concrete di economia circolare, che possano contribuire a facilitare percorsi virtuosi nell'ambito della stessa filiera e che possano accompagnare il territorio verso le più moderne tendenze dettate dai programmi europei Farm to Fork e Green Deal.

A.C.Q.U.A.2 realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, si è sviluppato attorno al tema dell'uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura in tutte le sue fasi, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi, ha puntato sulla gestione dell'irrigazione attraverso l'utilizzo di strumentazioni "smart", messi a punto dal Dicar che hanno consentito di distribuire l'acqua solo quando necessario, senza alcuno spreco, ma garantendo, nello stesso tempo, la qualità del prodotto.



agrumi

Distretto Agrumi di Sicilia

Leggi anche altri articoli correlati



23 febbraio 2023

INNOVAZIONE VARIETALE SUGLI AGRUMI, IL PUNTO DEL CREA TRA RICERCA, GENETICA, SHELF LIFE, PATOLOGIE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nuovi agrumi di qualità superiore, ricchi di licopene e antocianine, derivanti dall'applicazione delle forbici molecolari...



22 febbraio 2023

LA CRISI MORDE DA NORD A SUD LO STIVALE: BOOM DI ESPIANTI DI FRUTTETI

Eliminare gli impianti di pere, mettendo fine così alle ripetute perdite economiche verificatesi negli ultimi...

The collage includes several advertisements:

- SiBon**: "è una linea di QUALITÀ tutta ITALIANA" with images of strawberries.
- FOCUS PICCOLI FRUTTI**: A red banner with white text.
- www.solarelli.it**: A blue banner with white text.
- VOG | vip**: "Scopri di più" with images of various fruits.
- Clementine GALLO**: "DOLCI E PROFUMATE" with images of clementines.
- Pizzoli**: "LA PATATA FONTE DI IODIO" and "Lo specialista italiano delle patate" with images of potato bags.
- TUTTOFOOD MILANO**: "ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO" with images of a person in a tractor and social media icons.
- L'UNIONE FA LA BONTÀ COOPERARE FA LA FORZA**: A green banner with white text.
- Agrumi di SICILIA**: "L'AGRUMICOLTURA DEL 1980" with images of lemons and oranges.



Avvisi

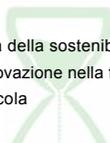
Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



La clessidra

14:11

La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola



La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola

Il prossimo 14 marzo, nella sala Cavour del MASAF (Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste) a Roma, ore 11, si svolgerà un Focus sull'Agrumicoltura dal titolo "La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola", voluto e organizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, che ha scelto il cuore delle istituzioni italiane dell'agroalimentare, il MASAF, per porre l'attenzione sui temi legati al cambiamento climatico, attraverso la presentazione di alcune iniziative virtuose che vedono protagonista la filiera agrumicola siciliana.



"Con questa iniziativa— anticipa Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (nella foto sopra) — vogliamo sottolineare sia la capacità di fare "sistema" all'interno della filiera con il Distretto Agrumi e con i diversi partners, sia il grado di innovazione e lungimiranza raggiunto in Sicilia attraverso azioni che puntano ad assecondare e diffondere buone prassi a supporto delle imprese in linea con le indicazioni delle istituzioni europee e nazionali ma anche alcune criticità che andrebbero superate al fine di rendere la filiera maggiormente competitiva in un momento di grande difficoltà".

I progetti "A.C.Q.U.A.2 "Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua" di cui verranno illustrati i dati conclusivi e C.L.I.M.A. "Cambiamento, Lungimiranza, Impatto, Mentalità, Ambiente", che invece verrà presentato, sono entrambi promossi dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation, che diventano l'occasione per mettere in evidenza criticità e potenzialità di una delle produzioni più rappresentative della nostra nazione, l'agrumicoltura siciliana rappresenta l'80% del totale nazionale, e fornire spunti al dibattito.

Il progetto C.L.I.M.A. è realizzato in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione ARCES e mira a stimolare la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana e degli stakeholder nazionali e regionali su diverse tematiche riconducibili ad azioni concrete di economia circolare, che possano contribuire a facilitare percorsi virtuosi nell'ambito della stessa filiera e che possano accompagnare il territorio verso le più moderne tendenze dettate dai programmi europei Farm to Fork e Green Deal.

A.C.Q.U.A.2 realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, si è sviluppato attorno al tema dell'uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura in tutte le sue fasi, dalla produzione alla trasformazione





GIOSTRE RIEMPIRICI



GLI SNACK

NOVITÀ 2023 per
AROMATICHE BIO

SCOPRILO ORA SU
simonato.com

degli agrumi, ha puntato sulla gestione dell'irrigazione attraverso l'utilizzo di strumentazioni "smart", messi a punto dal Dicar che hanno consentito di distribuire l'acqua solo quando necessario, senza alcuno spreco, ma garantendo, nello stesso tempo, la qualità del prodotto.

Data di pubblicazione: gio 9 mar 2023

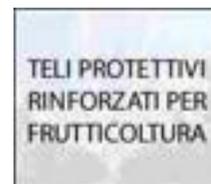
invia questo articolo via email stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2023-03-09 La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola
- 2023-03-09 "Anche se ci sarà il 40 per cento in meno di arance in questa seconda parte della campagna, il mercato è fermo"
- 2023-03-09 "Ci illudiamo di essere fornitori insostituibili di arance"
- 2023-03-08 La stagione agrumicola peruviana comincia in ritardo
- 2023-03-07 Arance siciliane: produzione in flessione a causa del danni da maltempo
- 2023-03-06 Limone di Sorrento, campagna in anticipo ma pochi riscontri di mercato
- 2023-03-03 "C'è un vuoto di varietà di mandarini di prima qualità a novembre e dicembre che presto potremo iniziare a colmare"
- 2023-03-03 CREA: agrumi super con le "forbici molecolari"
- 2023-03-02 "La domanda di limoni non è aumentata nonostante l'offerta sia inferiore di quasi il 20 per cento"
- 2023-03-01 "E' la prima stagione in cui il consumo di agrumi biologici è stagnante in Europa"
- 2023-03-01 E' il momento giusto per consumare le arance italiane
- 2023-02-28 Il "Limone IGP dell'Etna" conquista la grande distribuzione organizzata
- 2023-02-28 Il mercato è in ripresa per Limoré: gli ordini salgono del 35 per cento in poche settimane
- 2023-02-27 "Ci sono grandi opportunità per gli agrumi egiziani sui mercati dell'Estremo Oriente"
- 2023-02-27 Prima uscita pubblica per la Clementine Perrina, la più tardiva d'Italia
- 2023-02-24 Ricerca dell'Università di Catania: l'Arancia Rossa riduce lo stress e ha effetti benefici sulla salute mentale
- 2023-02-24 Nella vendita online il consumatore valuta la qualità e l'alto contenuto di servizio
- 2023-02-24 "Siamo sulla buona strada per raggiungere i nostri obiettivi di vendita per questa stagione"
- 2023-02-24 Parziale successo nella prima parte della stagione degli agrumi egiziani
- 2023-02-22 Arance bionde siciliane per il mercato italiano ed estero: un business in espansione

[<< Indietro](#) | FreshPlaza.it





HOME > QUALIVITANEWS > (Roma) La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola

APPUNTAMENTI :: AMBIENTE, SISTEMA IG :: 14 marzo 2023

(Roma) La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola



Martedì 14 marzo alle ore 11.00, presso la sala Cavour del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste organizzato a Roma si terrà l'iniziativa "**Focus sull'agrumicoltura: La sfida della sostenibilità e dell'innovazione nella filiera agrumicola**", organizzata dal **Distretto Agrumi di Sicilia**, in collaborazione con altri enti, con la

consapevolezza della necessità di alzare il livello di attenzione sulla filiera agrumicola siciliana.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di mettere in evidenza le esigenze e le potenzialità di una delle produzioni agrumicole più rappresentative della nostra Nazione, presentando due progetti sostenibili.

Il primo è il progetto **A.C.Q.U.A. 2**, realizzato dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'**Università di Catania**, con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation** ha l'obiettivo di incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura.

Il secondo è il nuovo progetto **C.L.I.M.A.** che sarà realizzato con l'**Alta Scuola di Formazione ARCES** con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation** intende puntare l'attenzione e stimolare la consapevolezza della filiera agrumicola siciliana.

PROGRAMMA:

Ore 11.00 Introduzione

- Introduzione dell'iniziativa

Federica Argentati (Presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia)

- L'esperienza dell'Alta formazione a supporto della filiera agrumicola siciliana

Francesco Attaguile (Presidente Alta Scuola di Formazione ARCES)

- Il ruolo della ricerca scientifica e del CREA in connessione e sinergia con le attività produttive territoriali

Silvia Di Silvestro (Direttore sede CREA-OFA Acireale)

- Attività e risultati di The Coca-Cola Foundation per la filiera agrumicola. Connessioni con progetti realizzati

Cristina Camilli (Direttore Comunicazione, Relazioni Istituzionali e Sostenibilità Coca-Cola Italia)

Qualivita News

Sezioni Qualivita News

ARTICOLI STAMPA DOP IGP
NOTIZIE DAI CONSORZI
NUOVI PRODOTTI IG
APPUNTAMENTI

Canali Qualivita

RASSEGNA STAMPA
NEWSLETTER
COMUNICATI STAMPA
WEBCAST
PODCAST
VIDEO
GALLERIE FOTOGRAFICHE

Notizie per ambito

[AMBIENTE](#)[BENESSERE](#)[CULTURA](#)[ECONOMIA](#)[INNOVAZIONE](#)[PROMOZIONE](#)[SISTEMA IG](#)[SOCIALE](#)[TURISMO](#)

**Ore 11.25 Progetto A.C.Q.U.A. 2**

- Risultati installazione sperimentale di sensori di campo per la gestione efficiente dell'irrigazione su siti

Antonino Cancelliere (Professore ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia DiCAR-UniCt)

- Risultati la mappatura delle esigenze e delle pratiche di irrigazione esistenti su un campione significativo

Carmelo Asero (Agronomo. Supporto tecnico agronomico del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia)

Ore 11.50 Progetto C.L.I.M.A.

- Obiettivi ed azioni del progetto C.L.I.M.A. in relazione alle esigenze e alle potenzialità della filiera

Federica Argentati (Presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia)

- Effetti del cambiamento climatico sulle colture agrumicole in ambiente mediterraneo

Alessandra Gentile (Professore ordinario di Arboricoltura generale e Coltivazioni arboree Di3A-UniCt)

- Valorizzazione economica di scarti e sottoprodotti agroindustriali: dalla transizione energetica a quella agroecologica

Biagio Pecorino (Professore ordinario di Economia ed Estimo rurale Di3A- UniCt)

- Ruolo della Consulta a supporto delle esperienze territoriali

Angelo Barone (Presidente Consulta Nazionale Distretti del Cibo)

Ore 12.20 Interventi Istituzionali

Mirco Carloni (Presidente Commissione agricoltura Camera dei Deputati)

Giuseppe Castiglione (Componente Commissione agricoltura Camera dei Deputati)

Conclusioni

Francesco Lollobrigida (Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste)

ARGOMENTI TRATTATI: INNOVAZIONE, ORTOFRUTTICOLI E CEREALI, RICERCAIG, SOSTENIBILITÀ, VALORIZZAZIONE

TERRITORIO: Roma (RM), Sicilia

AMBITO: Ambiente, Sistema IG

CATEGORIA: Cibo

ORGANIZZAZIONI: CREA, Distretto Agrumi di Sicilia

Condividi:

				
---	---	---	---	---



Newsletter

Tutte le principali informazioni sui prodotti agroalimentari e vitivinicoli DOP IGP STG italiani e sulle indicazioni geografiche direttamente nella tua casella di posta elettronica. **Leggi privacy policy**

 Ho letto la privacy policy ed esprimo il mio consenso al trattamento dei dati

 Desidero iscrivermi alla newsletter Qualivita.

Fondazione Qualivita

Sede Via Fontebranda 69
53100 Siena (SI) Italy
Tel. +39 0577 1503049
Whatsapp. +39 375 6797337
Mail info@qualivita.it
PEC: qualivita@pec.it



Progetti Qualivita

- **Qualigeo.eu**
Banca dati dei prodotti europei DOP IGP
- **Atlante Qualivita**
La pubblicazione dei prodotti DOP IGP STG
- **Osservatorio Qualivita**
Dati ed analisi del settore DOP IGP
- **Rapporto Ismea Qualivita**
Indagine economica sui prodotti DOP IGP

Organizzazioni di settore

- **Origin Italia**
Associazione Italiana Consorzi IG
- **Federdoc**
Confederazione Nazionale dei Consorzi volontari per la tutela delle denominazioni di origine
- **Masaf**
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- **Ismea**
Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Glossario DOP IGP

- Indicazioni Geografiche
- Marchi DOP IGP
- Normativa prodotti DOP IGP
- Consorzi di Tutela
- Certificazione dei prodotti DOP IGP
- Farm To Fork e prodotti DOP IGP
- Dop Economy
- Riforma Sistema IG

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie.